

Panorama mensile sulle attività istituzionali dell'Organizzazione internazionale italo-latino americana, costituita dai governi di:
Panorama mensual sobre las actividades institucionales de la Organización internacional italo-latino americana, integrada por los gobiernos de:

ARGENTINA ESTADO PLURINACIONAL DE BOLIVIA BRASIL CHILE COLOMBIA COSTA RICA CUBA
ECUADOR EL SALVADOR GUATEMALA HAITÍ HONDURAS ITALIA MÉXICO NICARAGUA PANAMÁ
PARAGUAY PERÚ REPÚBLICA DOMINICANA URUGUAY REPÚBLICA BOLIVARIANA DE VENEZUELA

QUESTO MESE / ESTE MES

la nota di Donato Di Santo, Segretario Generale dell'ILLA
nota de Donato Di Santo, Secretario General del IILA

La seconda metà del mese di aprile è stato dedicato alla preparazione dell'Incontro dell'ILLA con il SICA. L'incontro è il giorno 2 maggio ma anticipo, per i lettori della newsletter di aprile, il mio testo di benvenuto a Vinicio Cerezo, ex Presidente del Guatemala e attualmente Segretario Generale del SICA, al Ministro degli Esteri della Repubblica Dominicana Miguel Vargas Maldonado, Presidente di turno del SICA, e a tutte le delegazioni governative centroamericane giunte a Roma per questo importante Incontro.

La segunda mitad del mes de abril la hemos dedicado a la preparación del Encuentro de la IILA con el SICA. El encuentro se realizará el 2 de mayo, pero voy a adelantar a los lectores de la newsletter de abril mi texto de bienvenida a Vinicio Cerezo, ex Presidente de Guatemala y ahora Secretario General del SICA, al Ministro de Relaciones Exteriores de la República Dominicana Miguel Vargas Maldonado, Presidente de turno del SICA, y a todas las delegaciones gubernamentales centroamericanas que han viajado a Roma para este importante Encuentro.

20 maggio 2008 – 2 maggio 2018

**DECENNALE DELLA FIRMA
DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE:
LA COLLABORAZIONE TRA SICA ED IILA
STRUMENTO DI RELAZIONE E DI
DIALOGO TRA CENTROAMERICA,
ITALIA ED EUROPA**

L'ILLA è una Organizzazione internazionale italo-latinoamericana formata dai rappresentanti dei governi di Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Italia, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Venezuela.

Nel 2017 abbiamo celebrato il nostro 50° anniversario, con un anno ricco di incontri e attività pubbliche, realizzate con la presenza di eminenti personalità delle istitu-

20 de mayo 2008 – 2 de mayo 2018

**10° ANIVERSARIO DE LA FIRMA DEL
CONVENIO DE COOPERACIÓN:
LA COLABORACIÓN ENTRE SICA E IILA
HERRAMIENTA DE RELACIÓN Y DE
DIALOGO ENTRE CENTROAMÉRICA,
ITALIA Y EUROPA**

La IILA es una Organización internacional italo-latinoamericana integrada por los representantes de los gobiernos de Argentina, Bolivia, Brasil, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haití, Honduras, Italia, México, Nicaragua, Panamá, Paraguay, Perú, República Dominicana, Uruguay y Venezuela.

En 2017 celebramos nuestro 50° aniversario: fue un año denso de encuentros y actividades públicas a las que acudieron eminentes personalidades de instituciones italianas, de los

INDICE

■	SEGRETERIA GENERALE E PRESIDENZA	1
	SECRETARÍA GENERAL Y PRESIDENCIA	
■	LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA SOCIO-ECONOMICA	9
	LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA SOCIO ECONOMICA	
■	LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA CULTURALE	14
	LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA CULTURAL	
■	LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICA	16
	LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA TÉCNICO CIENTIFICA	
■	ATTIVITÀ DEL SERVIZIO COOPERAZIONE	18
	ACTIVIDADES DEL SERVICIO COOPERACION	
■	I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE EUROPEA	22
	LOS PROGRAMAS DE COOPERACIÓN EUROPEA	

zioni italiane, dei paesi latinoamericani, e dell'Europa. Si è trattato di una esperienza straordinaria ed inedita, grazie alla quale l'IIILA ha riconquistato la una posizione di rilievo nel quadro delle relazioni tra l'Italia, l'Europa e l'America Latina.

La rete di accordi di collaborazione che stiamo rinnovando, o realizzando *ex novo*, ne sono una testimonianza e sono quelli: con la FAO, con la SEGIB, con la Fondazione UE-LAC, con la OEI, con il Parlamen, con il BID, con la CAF, con la CEPAL, con il SENA, con il SEAE della Unione Europea, ed altri ancora.

In poche parole, con l'impulso di rinnovamento impresso nel 2017, l'IIILA sta riacquisendo le caratteristiche di vera e propria Organizzazione intergovernativa internazionale, riscoprendo le motivazioni originarie alla base della propria esistenza ed adattandole all'era della globalizzazione e della internazionalizzazione.

Tra i tanti eventi che sono stati realizzati nell'anno del 50° ricordo con particolare orgoglio due momenti: il 27 aprile, l'incontro dei Delegati dell'IIILA con il Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, che ha ricevuto il Consiglio dei Delegati presso il Palazzo presidenziale del Quirinale sottolineando, con questo inedito gesto, l'importanza attribuita all'IIILA dal più alto vertice dello Stato; il 30 giugno, l'Udienza speciale concessa da Papa Francesco al Consiglio dei Delegati insieme ad una folta delegazione dell'IIILA, presso la sala Clementina del Vaticano.

È stato un anno di vero e proprio rinnovamento, tutto proteso a riscoprire ed aggiornare la vocazione con cui l'IIILA fu originariamente concepita dal suo fondatore, Amintore Fanfani, ossia quella di agevolare il dialogo tra l'Italia, l'Europa e il continente latinoamericano. Questo ruolo l'IIILA era andato riscoprendolo già nell'ultimo decennio con la collaborazione alle Conferenze Italia-America Latina e Caraibi, organizzate dal Ministero degli Affari Esteri italiano, fino alla VIII tenutasi nel dicembre scorso.

È in questo solco che si inserisce la Riunione di Alto Livello, in preparazione del Foro Italia-SICA che oggi, 2 maggio 2018, siamo orgogliosi di ospitare presso la nostra Organizzazione internazionale.

Questo Incontro arriva a 10 anni dalla firma dell'Accordo, siglato il 20 maggio del 2008 a San Salvador, dieci anni in cui l'IIILA e il SICA hanno costantemente lavorato insieme, collaborando al raggiungimento di obiettivi comuni, implementando gli sforzi per la promozione di programmi specifici, attività e progetti nel campo economico, sociale, tecnico scientifico, culturale e di cooperazione allo sviluppo.

IIILA e SICA, nel decennale della firma dell'accordo di cooperazione, decidono di guardare al futuro, rafforzare la collaborazione e costruire una agenda comune italo-centroamericana. Una agenda comune che parta dalla convinta adesione alla Agenda 2030 dell'ONU ed ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (ODS), che vede

países latinoamericanos y de Europa. Fue una experiencia extraordinaria y sin precedentes, gracias a la cual la IIILA ha reconquistado una posición de primer plano en las relaciones entre Italia, Europa y América Latina.

La red de convenios de colaboración que estamos renovando o realizando expresamente para cada ocasión, dan fe de ello. Cabe recordar, entre otros, los siguientes: el convenio que se firmó con la FAO, con la SEGIB, con la Fundación UE-LAC, con la OEI, con el Parlamen, con el BID, con la CAF, con la CEPAL, con el SENA, con el SEAE de la Unión Europea.

En pocas palabras, la IIILA, a través del impulso de renovación que se le imprimió en 2017, está recobrando las características de lo que es una auténtica Organización intergubernamental internacional, está volviendo a descubrir las motivaciones originarias que son el fundamento mismo de su existencia, para adaptarlas a la era de la globalización e internacionalización.

De todos los eventos que se realizaron en el 50º aniversario, los que recuerdo con especial orgullo son dos: el encuentro de los Delegados de la IIILA con el Presidente de la República italiana Sergio Mattarella, quien, el 27 de abril, recibió al Consejo de Delegados en el Palacio presidencial del Quirinal, destacando, con este gesto sin precedentes, la importancia que el más alto cargo del Estado le merece a la IIILA; y la Audiencia especial que el 30 de junio el Papa Francisco concedió al Consejo de Delegados y a la nutrida delegación de la IIILA en la Sala Clementina del Vaticano.

Ha sido un año de verdadera renovación, que se ha dedicado por completo a redescubrir y a actualizar esa vocación con la que la IIILA fue concebida en su día por su fundador Amintore Fanfani: la de facilitar el diálogo entre Italia, Europa y el continente latinoamericano. La IIILA ya había empezado a redescubrir ese rol en la última década, colaborando en las Conferencias Italia-América Latina y el Caribe, organizadas por el Ministerio de Asuntos Exteriores italiano, hasta la VIII edición que se celebró el pasado diciembre.

Es en este ámbito donde se encuadra la Reunión preparatoria de Alto Nivel del Foro Italia-SICA que hoy, 2 de mayo de 2018, estamos orgullosos de acoger en nuestra Organización internacional.

Este Encuentro se celebra a los 10 años de la firma del Convenio, celebrada el 20 de mayo de 2008 en San Salvador, diez años en los que la IIILA y el SICA no han dejado nunca de trabajar juntos y con constancia, colaborando para alcanzar objetivos comunes, implementando los esfuerzos para promover programas específicos, actividades y proyectos en el campo económico, social, técnico-científico, cultural y de cooperación al desarrollo.

En el décimo aniversario de la firma del convenio de cooperación, IIILA y SICA deciden mirar hacia el futuro, fortalecer su colaboración y construir una agenda común italo-centroamericana. Una agenda común cuyo punto de partida sea la convencida aceptación de la Agenda 2030 de la ONU y sus 17 Objetivos de Desarrollo Sostenible (ODS), que en este

l'IILA fortemente impegnata in questo periodo in particolare sull'Obiettivo 5, sull'Uguaglianza e contro la violenza di genere; e sul sostegno ai Cinque pilastri della agenda strategica regionale centroamericana definiti dal SICA: il rafforzamento istituzionale, l'integrazione economica, l'integrazione sociale, la sicurezza democratica, e la gestione integrale dei rischi e la prevenzione dei disastri naturali.

Tra le tante congiunture favorevoli per la relazione dei paesi SICA con l'Italia, l'IILA ne vive una assolutamente speciale, tutti i suoi Delegati dei paesi SICA sono donne: Cristina Eguizabal Mendoza, Ambasciatrice del Costa Rica, e Vice Presidente dell'IILA; Sandra Elizabeth Alas Guidos, Ambasciatrice di El Salvador; Karla Samayoa Recari, Ambasciatrice del Guatemala; Carmen Eleonora Ortez Williams, Ambasciatrice dell'Honduras; Monica Robelo Raffone, Ambasciatrice del Nicaragua; Ana Maria de Leon, Ambasciatrice di Panama; Alba Cabral Peña Gomez, Ambasciatrice della Repubblica Dominicana. Questo è un valore aggiunto che consideriamo un bene prezioso.

Inoltre, in questo sforzo siamo agevolati dalla straordinaria opportunità di avere alla Segreteria Generale del SICA un grande Presidente guatemalteco, un eminente statista centroamericano, una personalità politica di levatura internazionale, come Vinicio Cerezo, che onora l'IILA con la sua presenza. Per Vinicio Cerezo questa presenza è, in realtà, un "ritorno", infatti già a metà degli anni '80 era stato ospite dell'IILA da Presidente del Guatemala. C'è una bella foto che ritrae Cerezo all'IILA, e l'abbiamo inserita nella mostra storica "IILA, un sogno italo-latinoamericano" che, per la regione centroamericana, è già stata esposta in Guatemala nel giorno in cui Cerezo si insediava come Segretario Generale del SICA di fronte al Parlacen; ed in El Salvador, proprio nella sede centrale del SICA.

Ma ciò che unisce l'IILA con i paesi del Centroamerica non è solo la storia recente: da sempre i legami sono stati intensi.

Nel 1967, poche settimane dopo l'inaugurazione della Sede "storica" IILA (presso il quartiere EUR di Roma), il primo di una lunghissima serie di grandi intellettuali latinoamericani ad essere invitati fu Miguel Ángel Asturias, da poco insignito del Premio Nobel per la Letteratura. Successivamente, decine e decine di Presidenti, Ministri, parlamentari, accademici, personalità della società civile di tutti i paesi del Centroamerica sono stati ospiti dell'IILA

In questi 50 anni ben otto Presidenti dell'IILA sono stati centroamericani. Numerosissime sono state le attività che, proprio grazie al ruolo di raccordo dell'IILA, hanno avvicinato l'Italia -ed anche l'Europa- al Centroamerica. L'IILA ha collaborato al rafforzamento di queste relazioni con la fattiva partecipazione ad eventi e incontri internazionali, come la prima Riunione Euro-Centroamericana tenutasi a San Salvador nel 1974, oppure organizzando direttamente decine di attività specifiche, di carattere scientifico (come le conferenze negli anni '70 ed '80 sulle energie rinnovabili, o le recenti

periodo le exige a la IILA centrar sus esfuerzos sobre todo en el Objetivo 5, en la Igualdad y contra la violencia de género, así como en el apoyo a los cinco pilares de la agenda estratégica regional centroamericana definidos por el SICA: el fortalecimiento institucional, la integración económica, la integración social, la seguridad democrática, la gestión integral de los riesgos y la prevención de los desastres naturales.

De entre las múltiples circunstancias favorables para la relación de los países SICA con Italia, en este momento se ha dado una muy especial para la IILA: el hecho de que todos los Delegados de los países SICA en el seno de la IILA son mujeres: Cristina Eguizabal Mendoza, Embajadora de Costa Rica y Vicepresidenta de la IILA; Sandra Elizabeth Alas Guidos, Embajadora de El Salvador; Karla Samayoa Recari, Embajadora de Guatemala; Carmen Eleonora Ortez Williams, Embajadora de Honduras; Monica Robelo Raffone, Embajadora de Nicaragua; Ana María de León, Embajadora de Panamá; Alba Cabral Peña Gómez, Embajadora de la República Dominicana. Éste es un valor añadido que para nosotros es un bien muy valioso.

Para este esfuerzo contamos además con la extraordinaria oportunidad de tener como Secretario General del SICA a un gran Presidente guatemalteco, un eminente estadista centroamericano, una personalidad de talla internacional como es Vinicio Cerezo, que con su presencia no hace sino honrar a la IILA. En realidad para Vinicio Cerezo esta presencia es un "regreso", pues a mediados de los años 80 fue invitado de la IILA como Presidente de Guatemala. Hay una bella foto que retrata a Cerezo en la IILA y la hemos incluido en la exposición histórica "IILA, un sueño italo-latinoamericano", que para la región centroamericana ya ha hecho etapa en Guatemala el día en que Cerezo tomó posesión del cargo como Secretario General del SICA frente al Parlacen, y en El Salvador justo en la sede central del SICA.

Sin embargo lo que une la IILA a los países de Centroamérica no es sólo la historia reciente, los vínculos que los unen han sido desde siempre muy intensos.

En 1967, pocas semanas después de la inauguración de la Sede "histórica" de la IILA (en el barrio EUR de Roma), el primero de una larguísima serie de grandes intelectuales latinoamericanos que habrían de ser invitados por la IILA, fue el recién galardonado con el Premio Nobel de Literatura Miguel Ángel Asturias. Posteriormente, decenas y decenas de Presidentes, Ministros, parlamentarios, académicos, personalidades de la sociedad civil de todos los países de Centroamérica han sido invitados de la IILA.

En estos 50 años ha habido nada menos que ocho Presidentes de la IILA centroamericanos. Múltiples han sido las actividades que precisamente gracias al rol de enlace que siempre ha desempeñado la IILA, han acercado Italia - y también Europa - a Centroamérica. La IILA ha colaborado en el fortalecimiento de estas relaciones con la participación activa en eventos y encuentros internacionales, como por ejemplo la primera Reunión Euro-Centroamericana que se celebró en San Salvador en 1974, o bien organizando directamente decenas de actividades específicas, de carácter científico (como las Conferencias de los años 70 y 80 sobre

attività sul cambiamento climatico ed i rischi conseguenti, fino all'incontro con un grande scienziato centroamericano, Fernando Quevedo, Direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste); sociale ed economico (sullo sviluppo territoriale, soprattutto a sostegno dei piccoli produttori agricoli e, fra loro, in particolare delle donne, la crescita delle PMI, la coesione sociale e la formazione); nel rafforzamento dello Stato di diritto, la lotta alla criminalità organizzata e la sicurezza come base della democrazia; nella crescita culturale, con memorabili esposizioni d'arte (dalla mostra del 1990 "I colori del Guatemala" a quelle sull'arte maya, sul popolo taíno, e tante altre) fino alle recenti attività, come il convegno internazionale tenuto al MAXXI, che hanno visto coinvolti anche i paesi centroamericani, e fino alla proposta di realizzare una "Carta culturale euro-latinoamericana".

Inoltre, lungo tutta la stagione, difficile ed esaltante, che ha caratterizzato negli anni '80 il processo di pace in Centroamerica, l'IILA è sempre stata presente in uno sforzo, rispettoso ma attivo, di facilitazione del dialogo di pace. Di quella stagione abbiamo avuto modo di parlare recentemente in una bella iniziativa organizzata dalla Segretaria Iberoamericana, Rebeca Grynspan a Madrid, il 10 aprile scorso, nella quale è stato presentato il libro sul Processo di pace in Centroamerica della professoressa Cristina Eguizabal Mendoza, attualmente Ambasciatrice del Costa Rica in Italia e Vice Presidente dell'IILA.

Dopo oltre 50 anni dall'inizio della relazione tra l'IILA e i paesi centroamericani, e a dieci anni dalla firma dell'Accordo di collaborazione con il SICA, l'Incontro di alto livello di oggi, rappresenta un momento di grande rilevanza ed un'opportunità di collaborazione inedita, che ci consente di fare un bilancio degli ultimi anni di lavoro in comune e di puntare a nuovi e più ambiziosi obiettivi.

Tra le tante attività di questo decennio ricordiamo la prima, nel 2008, quando fu realizzato il primo "Programma IILA-SICA de Alta Formación", con l'obiettivo di contribuire al rafforzamento della cultura "comunitaria" centroamericana. Tra gli altri programmi portati avanti nel quadro della collaborazione tra le due Organizzazioni, è importante citare il forte impegno dell'Italia nell'appoggio, attraverso l'IILA, alla *Estrategia de Seguridad de Centro América* (ESCA), culminato attualmente nel *Programa Apoyo de Italia a la Estrategia de Seguridad de Centro América*. Numerosi anche gli incontri e i seminari internazionali organizzati nell'ambito della cooperazione IILA-SICA sul tema della sicurezza e della lotta alla criminalità, come la Conferenza tenutasi a Roma nel dicembre del 2016, cui hanno partecipato il Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, il Presidente della Repubblica di Colombia e Premio Nobel per la Pace, Juan Manuel Santos, e molti esponenti istituzionali centroamericani. Va ricordato anche il coinvolgimento dell'IILA nell'esecuzione del progetto finanziato dalla Cooperazione Italiana, volto al rafforzamento del sistema penale minorile, denominato

las energías renovables, o las recientes actividades sobre el cambio climático y sus riesgos, hasta el encuentro con un gran científico centroamericano, Fernando Quevedo, Director del Centro Internacional de Física Teórica de Trieste); social y económico (sobre el desarrollo del territorio, sobre todo en apoyo a los pequeños productores agrícolas y entre éstos a las mujeres, el crecimiento de las PYMES, la cohesión social y la formación); en el fortalecimiento del Estado de derecho, la lucha contra el crimen organizado y la seguridad como base de la democracia; en el crecimiento cultural, con memorables exposiciones de arte (desde la exposición de 1990 "Los colores de Guatemala" hasta las exposiciones de arte maya, o sobre el pueblo taíno, y muchas otras) hasta las actividades recientes, pasando por el simposio internacional que se celebró en el MAXXI y en el que participaron también los países centroamericanos, y la propuesta de elaborar una "Carta cultural euro-latinoamericana".

A lo largo de toda la temporada, tan difícil y fascinante, que caracterizó en los años 80 el proceso de paz en Centroamérica, la IILA ha estado siempre presente con un esfuerzo – que sin dejar de ser respetuoso era muy activo – de facilitación del diálogo de paz. De aquella época tuvimos oportunidad de hablar recientemente en una iniciativa muy bonita, organizada por la Secretaria Iberoamericana Rebeca Grynspan en Madrid el pasado 10 de abril, para la presentación del libro sobre el Proceso de paz en Centroamérica de la Profesora Cristina Eguizabal Mendoza, actualmente Embajadora de Costa Rica en Italia y Vicepresidenta de la IILA.

Después de más de 50 años del comienzo de las relaciones entre la IILA y los países centroamericanos, y después de diez años de la firma del Convenio de colaboración con el SICA, el Encuentro de Alto Nivel de hoy representa un momento muy importante y una oportunidad de colaboración sin precedentes, que nos permite hacer un balance de los últimos años de trabajo compartido y establecer objetivos nuevos y más ambiciosos.

Entre las muchas actividades de estos diez años cabe recordar la primera, que se hizo en el año 2008: el primer "Programa IILA-SICA de Alta Formación", cuyo objetivo era contribuir al fortalecimiento de la cultura "comunitaria" centroamericana. Entre los otros programas que se desarrollaron en el marco de la colaboración entre ambas Organizaciones, es importante mencionar el gran esfuerzo que hizo Italia para apoyar, a través de la IILA, la Estrategia de Seguridad de Centroamérica (ESCA), que actualmente ha desembocado en el Programa Apoyo de Italia a la Estrategia de Seguridad de Centroamérica. Y numerosos son también los encuentros y los seminarios internacionales organizados en el marco de la cooperación IILA-SICA en el tema de seguridad y de lucha contra el crimen, como la Conferencia que se celebró en Roma en diciembre de 2016, en el que participaron el Presidente de la República italiana Sergio Mattarella, el Presidente de la República de Colombia y Premio Nobel de la Paz Juan Manuel Santos, y muchos representantes institucionales centroamericanos. Cabe mencionar además la participación de la IILA en el desarrollo del proyecto financiado por la Cooperación Italiana para el fortalecimiento del sistema penal de menores, denominado Menores y Justicia, en el que

Menores y Justicia, che vede protagonista l'IILA e coinvolti direttamente alcuni dei paesi SICA: Guatemala, El Salvador e Honduras.

Altre iniziative, condotte nell'ambito socio economico, che coinvolgono i paesi SICA e si sviluppano nel quadro di questa collaborazione tra le due Organizzazioni, riguardano il *Programa centroamericano de café*, che ha visto la realizzazione di ben 6 edizioni del progetto *Escuela italiana de Café* tra il 2013 e il 2017 contando con la partecipazione di tecnici e produttori provenienti da Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Repubblica Dominicana.

I paesi SICA, sono inoltre protagonisti del Foro Italo latinoamericano delle PYMES, strumento ideato dall'IILA che, dal 2014 e grazie alla cooperazione italiana, avvicina sempre di più il tessuto delle piccole e medie imprese italiane, a quello latinoamericano e centroamericano. Altra importante collaborazione promossa dall'IILA è quella che ha dato vita, in Costa Rica, ad un Programma di Alta Formazione, la *Escuela de Verano "PYMES y Territorio"*, per tutti i paesi centroamericani.

Ricordiamo infine le importanti agende di collaborazione che l'IILA ha nei paesi SICA attraverso due grandi progetti della Cooperazione Europea come EUROsociAL plus per la coesione sociale, e come il programma EL PACCTO, di cooperazione giudiziaria.

In conclusione non posso esimermi dal rivolgere un sentito ringraziamento alla Presidenza pro tempore della Repubblica Dominicana e, in particolare, alla Ambasciatrice -ed amica- Peggy Cabral Peña Gomez, per aver fortemente voluto questo incontro qui all'IILA.

Un grazie al MAECI, nella persona del Vice Ministro Mario Giro, che è anche Vice Presidente dell'IILA e costantemente attento alle problematiche politiche e sociali centroamericane; ed alla Direzione America Latina della DGMO, a partire dal Direttore Antonella Cavallari, per averci dato fiducia e supportato efficacemente pur in una fase politico-istituzionale tanto complessa.

Un grazie al Presidente dell'IILA e Ambasciatore di Colombia, Juan Mesa Zuleta, per aver sostenuto convintamente dall'inizio questo impegno di tutta la struttura della nostra Organizzazione internazionale.

Un grazie ai funzionari della Presidenza pro tempore dominicana e del SICA per la collaborazione e la comprensione.

Ed, infine, un grazie di cuore ai Segretari tematici, al Direttore Esecutivo, ai capi-progetto e collaboratori, a tutto il personale direttivo, tecnico e organizzativo dell'IILA, per aver permesso che, con un grande impegno collettivo e nonostante gli scarsissimi mezzi e i pochissimi giorni a disposizione, questo Incontro si potesse realizzare.

seg.generale@iila.org

la IILA jugó un rol protagónico y en el que participaron directamente algunos países del SICA: Guatemala, El Salvador y Honduras.

Otras iniciativas, llevadas a cabo en el sector socioeconómico, en las que participan los países SICA y que se desarrollan en el marco de la colaboración entre ambas Organizaciones, se refieren al Programa centroamericano de café, que remite a nada menos que 6 ediciones del Proyecto Escuela italiana de Café entre 2013 y 2017, en el que trabajaron técnicos y productores de Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua y República Dominicana.

Los países SICA son además protagonistas del Foro Ítalo-latinoamericano de PYMES, una herramienta creada por la IILA, que desde 2014, y gracias a la cooperación italiana, aproxima cada vez más el tejido de las pequeñas y medianas empresas italianas al tejido latinoamericano y centroamericano. Otra importante colaboración promovida por la IILA es la que redundó en Costa Rica en un Programa de Alta Formación, la Escuela de Verano "PYMES y Territorio", para todos los países centroamericanos.

No hay que olvidar, por último, las importantes agendas de colaboración que la IILA tiene en los países SICA a través de dos grandes proyectos de la Cooperación Europea, como EUROsociAL plus para la cohesión social, y como el programa EL PACCTO, de cooperación judicial.

No puedo terminar estas líneas sin agradecerle profunda y sinceramente a la Presidencia pro tempore de la República Dominicana, y de forma muy especial a la Embajadora y amiga Peggy Cabral Peña Gómez, el haber incentivado y apoyado firmemente este encuentro que se celebra hoy aquí en la IILA.

Quiero darle las gracias también al MAECI, en la persona del Viceministro Mario Giro, que es además Vicepresidente de la IILA y siempre muy atento a las problemáticas políticas y sociales centroamericanas; y a la Dirección América Latina de la DGMO, empezando por la Directora Antonella Cavallari, por haber confiado en nosotros y por habernos apoyado con eficacia, incluso en una fase político-institucional muy compleja.

Un gracias también al Presidente de la IILA y Embajador de Colombia Juan Mesa Zuleta, por haber apoyado, con todo su convencimiento y desde el primer día, este compromiso de toda la estructura de nuestra Organización internacional.

Quiero expresar mi agradecimiento además a los funcionarios de la Presidencia pro tempore dominicana y del SICA por su colaboración y comprensión.

Y por último, gracias de todo corazón a los Secretarios temáticos, al Director Ejecutivo, a los jefes de proyecto y a los colaboradores, a todo el personal directivo, técnico y organizativo de la IILA, por haber hecho que, con un gran esfuerzo colectivo, con muy pocos medios y en los muy escasos días de los que disponíamos, este Encuentro se haya podido realizar.

seg.generale@iila.org

**AGENDA DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
(PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE)**

- **5 aprile** – Il Consiglio dei Delegati incontra l'Ing. Pietro Piccinetti, Amministratore Unico della Fiera di Roma
Presentazione del Rapporto realizzato dal Real Instituto Elcano: "¿Por qué importa América Latina?". Di fronte ad un folto e qualificato pubblico intervengono Cristina Eguizabal, Ambasciatrice del Costa Rica e Vice Presidente dell'IILA, Maria Solanas e Carlos Malamud, del Real Instituto Elcano, Antonella Cavallari, Direttore per l'America Latina del MAECI, e il SG Donato Di Santo.



Da sinistra: Maria Solanas, Carlos Malamud, Cristina Eguizabal, Antonella Cavallari, Donato Di Santo.

- **9 aprile, Madrid** – Il SG Di Santo e il Direttore Gianandrea Rossi visitano la sede dell'OEI, Organizacion de Estados Iberoamericanos, si riuniscono con il Direttore Generale Carlos Augusto Abicalil, con Gloria Arredondo Pérez e con Monica Garcia Alonso. Alla fine il SG Di Santo firma l'Accordo IILA-OEI (precedentemente firmato dal SG Speller della OEI).

**AGENDA DE LAS ACTIVIDADES INSTITUCIONALES
(PRESIDENCIA Y SECRETARÍA GENERAL)**

- **5 de abril** – Encuentro del Consejo de Delegados con el Ing. Pietro Piccinetti, Administrador Único de "Fiera di Roma".
Presentación del Informe elaborado por el Real Instituto Elcano "¿Por qué importa América Latina?". Ante un nutrido y cualificado público intervienen Cristina Eguizabal, Embajadora de Costa Rica y Vicepresidenta de la IILA, María Solanas y Carlos Malamud, del Real Instituto Elcano, Antonella Cavallari, Directora para América Latina del MAECI y el SG Donato Di Santo.



Il pubblico dell'incontro: in prima fila il Vice Presidente dell'IILA Iberico, l'Ambasciatore di Spagna Gracia, la on. Sereni, il sen. Bonalumi, l'on. Danieli.

- **9 de abril, Madrid** – El SG Di Santo y el Director Gianandrea Rossi visitan la sede de la OEI, Organización de Estados Iberoamericanos, se reúnen con el Director General Carlos Augusto Abicalil, Gloria Arredondo Pérez y Mónica García Alonso. Al término de la reunión el SG Di Santo firma el Acuerdo IILA-OEI (previamente firmado por el SG Speller de la OEI).



La firma dell'Accordo IILA-OEI a Madrid

Il SG Di Santo, con la Vice Presidente, e Ambasciatrice del Costa Rica, Cristina Eguizabal, e il Direttore Rossi, visitano Casa de América, ricevuti dal SG Santiago Miralles, e dal Director Gerente Oscar Davila. Nella riunione il SG Miralles accoglie la proposta di esporre nella Galleria Guayasamin di Casa de América la mostra "IILA: un sogno italo-latinoamericano".

Il SG Di Santo e il Direttore Rossi, si riuniscono con il Direttore per l'Europa della CAF, Banca di Sviluppo dell'America Latina, Guillermo Fernandez de Soto, e con Maria Lahore.

- **10 aprile, Madrid** – Il SG Di Santo assiste, presso la Casa de América, alla conferenza della ex Presidente del Brasile, Dilma Rousseff, organizzata dalla Università Carlos III.

Il SG Di Santo si riunisce, presso la SEGIB, con l'ex Ministro per le PMI del governo argentino Esteban Campero.

Il SG Di Santo viene ricevuto dall'Ambasciatore d'Italia a Madrid, Stefano Sannino

Presso la sede della SEGIB, presentazione del libro di Cristina Eguizabal "La paz en centroamérica, 1987-1990. El Plan Arias desde adentro". Oltre all'Autrice, intervengono Maria Salvadora Ortiz, della SEGIB, Rosa Balas Torres, della Presidenza della Junta de Extremadura, e Juan Carlos Moreno, Direttore della Fondazione Accademia Europea e Iberoamericana de Yuste.



Maria Salvadora Ortiz, della SEGIB, presenta l'incontro

El SG Di Santo, la Vicepresidenta y Embajadora de Costa Rica Cristina Eguizabal y el Director Rossi visitan la Casa de América, recibidos por el SG Santiago Miralles y por el Director Gerente Óscar Dávila. En la reunión el SG Miralles acoge la propuesta de exponer en la Galería Guayasamin de Casa de América la muestra "IILA: un sueño italo-latinoamericano".

El SG Di Santo y el Director Rossi se reúnen con el Director para Europa de la CAF, Banco de Desarrollo de América Latina, Guillermo Fernández de Soto y María Lahore.

- **10 de abril, Madrid** – El SG Di Santo asiste a la conferencia de la ex Presidenta de Brasil Dilma Rousseff, organizada por la Universidad Carlos III en la Casa de América.

El SG Di Santo se reúne en la SEGIB con el ex Ministro para las PYMES del gobierno argentino Esteban Campero.

El SG Di Santo es recibido por el Embajador de Italia en Madrid Stefano Sannino.

Presentación del libro de Cristina Eguizabal "La paz en Centroamérica, 1987-1990. El Plan Arias desde adentro" en la sede de la SEGIB. Además de la autora intervienen María Salvadora Ortiz, de SEGIB, Rosa Balas Torres, de la Presidencia de la Junta de Extremadura, y Juan Carlos Moreno, Director de la Fundación Academia Europea e Iberoamericana de Yuste.



Il panel dei presentatori del libro con l'Autrice, Cristina Eguizabal

- **11 aprile** – Il SG Di Santo assiste alla presentazione del libro "Mujeres", di Pino Cacucci, presso l'Ambasciata del Messico.

- **19 aprile** - L'IILA e l'Ambasciata di Spagna in Italia celebrano l'anniversario dei 70 anni della rivista "Cuadernos Hispanoamericanos" con una conferenza sulla ricezione della letteratura in lingua spagnola in Italia. Saluti dell'Ambasciatore di Spagna, Jesus Gracia, e del SG Di Santo. Interventi di Juan Malpartida,

- **11 de abril** – El SG Di Santo asiste a la presentación del libro "Mujeres", de Pino Cacucci, en la Embajada de México.

- **19 de abril** – La IILA y la Embajada de España en Italia celebran el aniversario de los 70 años de la revista "Cuadernos Hispanoamericanos" con una conferencia sobre la recepción de la literatura en lengua española en Italia. Saludos del Embajador de España Jesús Gracia y del SG Di Santo. Intervenciones de Juan Malpartida,



Rosa Jijon presenta i relatori



Il saluto dell'Ambasciatore di Spagna, Jesus Gracia

Direttore della Rivista, Stefano Tedeschi, dell'Università La Sapienza, Francesco Fava, Università IULM, ha moderato Rosa Jijon, Segretaria Culturale dell'IILA.

- **24 aprile** – Il SG Di Santo partecipa, presso l'Ambasciata del Messico, alla cerimonia del conferimento dell'onorificenza dell'Aguila Azteca all'Ing. Francesco Starace, Amministratore Delegato di Enel.
- **26 aprile** – Visita speciale, delle Ambasciate latinoamericane presso lo Stato italiano e presso la Santa Sede, organizzata dall'IILA al Museo della Civiltà all'EUR, MUCIV, guidata dal Filippo Maria Gambari, Direttore, e da Antonella Saviola.

Director de la Revista, Stefano Tedeschi, de la Universidad La Sapienza, Francesco Fava, Universidad IULM. Modera el debate Rosa Jijón, Secretaria Cultural de la IILA.

- **24 de abril** – El SG Di Santo participa en el acto de otorgamiento de la condecoración Águila Azteca, en la Embajada de México, al Consejero Delegado de Enel Ing. Francesco Starace.
- **26 de abril** – Visita especial de las Embajadas latinoamericanas ante el Estado italiano y ante la Santa Sede, organizada por la IILA, al "Museo della Civiltà", en el EUR, MUCIV, guida por el Director Filippo Maria Gambari y por Antonella Saviola.



La delegazione dell'IILA accolta al MUCIV

Antonella Saviola illustra le caratteristiche dello straordinario reperto della cultura Taino, lo Zemi



LE ATTIVITÀ DI CARATTERE SOCIO-ECONOMICO LAS ACTIVIDADES DE CARÁCTER SOCIO ECONOMICO

L'appoggio alle Donne in Paraguay

Bilancio e Prospettive dei Progetti dell'IIILA e del Ministero delle Donne con la Cooperazione Italiana

Alla vigilia delle elezioni presidenziali e del successivo cambio di governo del Paraguay, il Segretario Socio-Economico dell'IIILA, José Luis Rhi-Sausi, si è recato in Paraguay la settimana del 9 – 14 aprile del c.a., allo scopo di riunirsi con la Ministra de la Mujer, Ana María Baiardi, partner istituzionale dell'IIILA nei progetti con la Cooperazione Italiana, in vista della fine del suo mandato.

Il Segretario Socio-Economico ha avuto l'occasione di incontrare l'Ambasciatore d'Italia in Paraguay Gabriele Annis, per metterlo al corrente dello stato di avanzamento dei Progetti e delle attività programmate. L'Ambasciatore Annis ha manifestato tutto il suo sostegno alle iniziative dell'IIILA.

I progetti attualmente in corso sono tre, tutti destinati a supportare l'empowerment economico delle donne. Da una parte, ci fa riferimento alla fase conclusiva del progetto di sostegno alle donne produttrici di stevia e piante medicinali, i cui primi risultati sono molto positivi, in quanto è stata avviato un processo di sostenibilità delle produzioni dei Comités de Mujeres partecipanti nei territori-obiettivo. La fase finale, concordata con il Ministerio de la Mujer, è quella di creare un Parco Tematico sulle Piante Medicinali del Paraguay, che permetta istituire uno spazio formativo permanente per i produttori di questo importante settore agricolo del

El Apoyo a las Mujeres en Paraguay

Balance y Perspectivas de los Proyectos del IIILA y del Ministerio de La Mujer con La Cooperación Italiana

A la víspera de las elecciones presidenciales y del sucesivo cambio de gobierno del Paraguay, el Secretario Socio-Económico del IIILA, José Luis Rhi-Sausi, realizó una misión en Paraguay la semana del 9 al 14 de abril del p.a., para realizar un programa de trabajo con la Ministra de la Mujer, Ana María Baiardi, responsable del socio institucional del IIILA de los proyectos con la Cooperación Italiana, en vista de la conclusión de su mandato.

El Secretario Socio Económico tuvo la oportunidad de reunirse con el Embajador de Italia en Paraguay, Gabriele Annis, para informarle sobre el avance de los proyectos y las actividades planificadas. El Embajador Annis expresó su total apoyo a las iniciativas del IIILA.

Los proyectos actualmente en curso son tres, todos destinados al apoyo del empowerment económico de las mujeres. Se hace referencia a la fase conclusiva del proyecto de asistencia técnica y capacitación a las mujeres productoras de stevia y plantas medicinales, cuyos primeros resultados son muy positivos, en cuanto se ha generado un proceso autónomo de sostenibilidad de las producciones de los Comités de Mujeres participantes en los territorios-objetivo. La fase final, concordada con el Ministerio de la Mujer, es crear un Parque Temático sobre las Plantas Medicinales del Paraguay, que permita instituir un espacio formativo permanente para los productores en este importante sector agrícola del

Paraguay, con una particolare attenzione alle donne produttrici. Il Parco Tematico, inoltre, avrebbe anche una declinazione in termini di ricerca scientifica, considerando la straordinaria ricchezza delle varietà di piante officinali del Paese, e anche potrebbe diventare un interessante polo culturale e turistico. La possibilità di concludere il progetto con quest'ambiziosa iniziativa deriva dall'apertura che l'ILLA e il Ministero de la Mujer hanno ricevuto da parte del ente paraguaiano di gestione bi-nazionale dell'idroelettrica di Itaipù. In effetti, Itaipù, negli ultimi anni, si è molto impegnato su un'agenda di sostenibilità ambientale che si racchiude nel Progetto Paraguay Biosfera e dove un Parco Tematico come quello proposto potrebbe svolgere un ruolo coerente con questo disegno. Infine, il Parco Tematico sulle Piante Medicinale del Paraguay ha trovato un forte interesse da parte di due università italiane: l'Università di Perugia e l'Università di Padova (Campus Agripolis), con le quali l'ILLA ha dei rapporti consolidati.

Il secondo progetto riguarda il programma formativo rivolto alle donne artigiane di tessuti tradizionali paraguaiani. Un'altra nota di questa Newsletter informa sullo stato dell'arte del progetto.

Infine, la missione del Segretario Socio-Economico si è concentrata sulla formulazione del Piano Operativo del progetto di formazione delle donne di Atyrà, una piccola città del Dipartimento di Cordillera, nella coltivazione e commercializzazione di orchidee. Si tratta di un progetto particolarmente interessante e con una forte valenza simbolica. Da una parte, il progetto che abbiamo denominato in Paraguay "Cultivando orchideas empoderamos mujeres" trova le sue basi in due elementi principali: (1) La crescente domanda paraguaiana di orchidee che si registra negli ultimi anni ha generato uno spazio per la produzione locale, includendo la riscoperta di varietà native, dove le mujeres del campo possono cogliere un'opportunità per aumentare il reddito familiare e (2) Le proprietà terapeutiche dell'orchidea sono particolarmente adatte per le donne che hanno sofferto esperienze di violenza, in quanto contribuiscono a 'curare' emozioni negative perché questa pianta apporta un oasi di tranquillità in contrasto allo stress. Dall'altra parte, il progetto è significativo per il luogo dove si svolge. La cittadina di Atyrà (ca. 20 mila abitanti) è la "città più pulita" del Paraguay. In effetti, nelle sue strade e nelle sue case non si vede nemmeno un pezzetto di carta o di plastica buttato per terra. E' una bella storia, iniziata nei primi anni '90 del secolo scorso sotto l'impulso del sindaco di allora, Feliciano "Nenecho" Martínez Morales, e continuata con costanza da tutti gli abitanti, in particolare da parte dei bam-



Paraguay, con una particular atención a las mujeres productoras. El Parque Temático, además, tendría también una declinación en términos de investigación científica, considerando la extraordinaria riqueza de variedades vegetales de estas plantas en el país, y también podría convertirse en un interesante polo cultural y turístico. La posibilidad de concluir el proyecto con esta ambiciosa iniciativa deriva de la apertura que el ILLA y el Ministerio de la Mujer han recibido de parte de la entidad paraguaya de la gestión de la hidroeléctrica binacional de Itaipú. En efecto, Itaipú, en los últimos años, se ha comprometido fuertemente con una agenda de sostenibilidad ambiental muy importante que se expresa en el Proyecto Paraguay Biósfera y donde un Parque Temático como el propuesto podría ocupar un papel coherente con este diseño. El Parco Temático sobre las Plantas Medicinales del Paraguay ha encontrado interés por parte de dos universidades italianas: la Università de Perugia y la Universidad de Padua (Campus Agripolis), con las cuales el ILLA cuenta con relaciones consolidadas.

El segundo proyecto es el programa formativo destinado a las mujeres artesanas de tejidos tradicionales paraguayos. En otra nota de esta Newsletter se informa sobre el estado del arte del proyecto.

Por último, la misión del Secretario Socio-Económico del ILLA se concentró en la formulación del Plan Operativo del proyecto de capacitación de las mujeres de Atyrà, una pequeña ciudad del Departamento de Cordillera, en el cultivo y comercialización de orquídeas. Se trata de un proyecto particularmente interesante y con una fuerte valencia simbólica. Por una parte, el proyecto que hemos denominado en Paraguay "Cultivando orquídeas empoderamos mujeres", sienta sus bases en dos elementos principales: (1) La creciente demanda paraguaya de orquídeas que se registra en los últimos años ha generado un espacio para la producción local, incluyendo el re-descubrimiento de variedades nativas, donde las mujeres del campo podrían tener una oportunidad para aumentar el ingreso familiar y (2) Las propiedades terapéuticas de la orquídea son particularmente adaptas para las mujeres que han sufrido experiencias de violencia, en cuanto contribuyen a 'sanar' emociones negativas porque esta planta aporta un oasis de tranquilidad de contraste al stress. Por otra parte, el proyecto es significativo por el lugar donde se realiza. La pequeña ciudad de Atyrà (aproximadamente 20 mil habitantes) es la "ciudad más limpia" del Paraguay. En efecto, en sus calles y casas no se ve ni siquiera un pedacito de papel o plástico tirado por tierra. Es una bella historia, iniciada en los primeros años de 1990 bajo el impulso del Intendente (Alcalde) de entonces, Feliciano "Nenecho" Martínez Morales, y continuada con constancia por todos los habitantes, en especial forma por parte de

bini e dei giovani del paese. Oggi Atyrà è stata dichiarata tra le prime sette "ciudades saludables" del mondo dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e "città sostenibile" da parte della Secretaría Nacional de Turismo del Paraguay.

L'alleanza del Ministero delle Donne e questa cittadina modello, con la collaborazione dell'IILA e l'appoggio della Cooperazione Italiana, si propone far diventare Atyrà anche la "città delle donne", dove la lotta contro la violenza alle donne e la ricerca dell'egualianza di genere costituiscano altri pilastri di questo caso esemplare.

La costruzione della "passeggiata delle orchidee", prevista dal progetto a partire dalle donne di Atyrà, costituirà un percorso turistico, culturale ed economico che unirà altri comuni della regione, trasmettendo con l'esempio un processo di sviluppo locale sostenibile, fondato sul rispetto e la valorizzazione del ruolo delle donne.

Visita della delegazione brasiliana di Pernambuco

Una delegazione di operatori economici specializzati nella ricerca di soluzioni innovative per lo sviluppo di aree rurali e urbane dello Stato di Pernambuco (Brasile), dal 4 all'11 aprile ha realizzato una visita tecnica in Veneto e in Emilia-Romagna nel quadro del prossimo IV Forum Italo Latino-Americano sulle Piccole e Medie Imprese (novembre 2018)

La visita è stata organizzata dall'IILA in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e ha visto la partecipazione di policy makers, rappresentanti di imprese, amministratori pubblici, docenti universitari, agenti di sviluppo e del terzo settore di Pernambuco.

L'agenda di lavoro, sia nella prima parte in Veneto, che nella seconda in Emilia-Romagna ha visto incontri con soggetti istituzionali, accademici, operatori economici e PMI locali con l'obiettivo di realizzare forme di trasferimento tecnologico e di know-how per:

1. attivare Spillovers di Piccole e Medie Imprese per lo sviluppo di filiere produttive lattiero casearia, insaccati, carni bovine e caprine, prodotti da forno e farinacei, frutta tropicale, integratori alimentari naturali
2. creare clusters di imprese ad elevata tecnologia, attraverso start-up innovatrici
3. avviare processi di innovazione istituzionale per implementare strategie di multi-level governance
4. sostenere produzioni biologiche derivanti da reti di agricoltura familiare nelle filiere produttive lattiero casearie, insaccati, carni bovine e caprine, prodotti da forno e farinacei, frutta tropicale, integratori alimentari naturali
5. attivare sistemi di promozione del territorio.

los niños y jóvenes del pueblo. Hoy Atyrà ha sido reconocida entre las primeras siete "ciudades saludables" del mundo por la Organización Mundial de la Salud y "ciudad sostenible" por parte de la Secretaría Nacional de Turismo del Paraguay.

La alianza del Ministerio de la Mujer y las autoridades locales de esta ciudad modelo, con la colaboración del IILA y el apoyo de la Cooperación Italiana, se propone convertir Atyrà también en la "ciudad de las mujeres", donde su compromiso en la lucha contra la violencia a las mujeres y la búsqueda de igualdad de género constituyan otros pilares de este caso ejemplar.

La construcción del "paseo de las orquídeas", prevista en el proyecto a partir de las mujeres de Atyrà, constituirá una ruta turística, cultural y económica que unirá otros municipios de la región, transmitiendo con el ejemplo un proceso de desarrollo local sostenible, fundado en el respeto y la valorización del papel de las mujeres.

Visita de la delegación de Pernambuco

Una delegación de operadores económicos especializados en la búsqueda de soluciones innovadoras por el desarrollo de áreas rurales y urbanas del Estado de Pernambuco (Brasile), desde el 4 hasta el 11 de abril ha realizado un visita técnica en Veneto y en Emilia Romagna, en el marco del próximo Foro italo-latinoamericano sobre las pequeñas y medianas empresas (noviembre 2018).

La visita ha sido organizada por la IILA en colaboración con la Universidad de los estudios de Padova y ha visto la participación de policy makers, representantes de empresas, administradores públicos, profesores universitarios, agentes de desarrollo y el tercer sector de Pernambuco.

La agenda de trabajo, sea en la primera parte en Veneto que en la segunda en Emilia Romagna ha visto reuniones con interlocutores institucionales, académicos, operadores económicos y PYMES locales con el objetivo de realizar formas de transferencia tecnológica y de know-how por:

1. *Activar Spillovers de pequeñas y medianas empresas por el desarrollo de las cadenas de producción láctea, quesera, carnes bovinas y caprina, productos del horno y farináceos, fruta tropical, suplementos naturales*
2. *Crear clusters de empresas de alta tecnología, a través de start-up innovadoras*
3. *Comenzar procesos de innovación institucional para implementar estrategia de multi-level governance*
4. *Apoyar producciones biológicas derivada de redes de agricultura familiar en las cadenas productivas láctea, quesera, carnes bovinas y caprina, productos del horno y farináceos, fruta tropical, suplementos naturales*
5. *Activar sistemas de promoción del territorio*



**Visita al Casale
Italian Food Company
Produzione di Prosciutto Parma DOP**



**Incontro/seminario sulla Promozione
e Valorizzazione del territorio
con ERVET Emilia-Romagna**



**Visita al Caseificio Caretti
Produzione di Parmigiano
Reggiano DOP**

La Delegazione di Pernambuco è stata formata da rappresentanti dell'Agência de Desenvolvimento Econômico de Pernambuco - AD DIPER, Universidade Federal Rural de Pernambuco - UFRPE, Instituto Agrônomico de Pernambuco - IPA e dall'Instituto Agrônomico de Pernambuco - IPA.

La delegación de Pernambuco ha sido constituida de representantes de la dell'Agência de Desenvolvimento Econômico de Pernambuco - AD DIPER, Universidade Federal Rural de Pernambuco - UFRPE, Instituto Agrônomico de Pernambuco - IPA e dall'Instituto Agrônomico de Pernambuco - IPA.

L'IILA termina la prima fase di formazione per artigiane della moda del progetto di "Formazione per l'occupazione femminile nella filiera tessile e dell'abbigliamento del Paraguay", con un laboratorio guidato da un esperto italiano

El IILA finaliza la primera fase de capacitación a artesanas de la moda del proyecto de "Formación para la ocupación femenina en la cadena productiva moda del textil y vestuario de Paraguay", con un taller dirigido por un experto italiano

La prima fase di formazione per le artigiane della moda dei Comuni di Pilar e Yataity in Paraguay nell'ambito del progetto "Formazione per l'occupazione femminile nella filiera tessile e dell'abbigliamento del Paraguay" C.V. 2016, si è conclusa con un seminario pratico.

Con un taller práctico, la Secretaría Socio Económica del IILA, finalizó la primera fase de capacitación a las artesanas de la moda de los Municipios de Pilar y de Yataity en Paraguay en el marco del proyecto "Formación para La Ocupación Femenina en la Cadena Productiva: de la Moda: en Textiles y Vestuario en Paraguay - 2016"

Il progetto è finalizzato a sviluppare un processo di formazione per le donne beneficiarie, orientato all'uso della una materia prima che IILA ha donato per il progetto, ossia abiti da sposa usati come struttura di base di design. Utilizzando le tecniche ancestrali dell'artigianato paraguaiano (Ñanduti, Lace yú e Ao Poí), i vestiti realizzati forniranno un sostegno economico per il loro gruppo di artigiane.

El proyecto que está finalizado a adelantar un proceso de formación de las beneficiarias, orientado a la utilización de una materia prima que el IILA suministrará (vestidos de novia donados como estructura base de diseño), para que, mediante un proceso de transformación, aplicando las técnicas ancestrales artesanales paraguayas, sea utilizados como productos de comercialización y de sustento económico para el grupo de artesanas.

Il laboratorio assistito della Fase I, mira alla realizzazione di prodotto finito, partendo appunto dagli abiti da sposa donati, utilizzando sia le conoscenze acquisite durante il corso che i metodi di ricamo, applicazioni, incastri di tessuti, piccole opere tessili, dell'artigianato tradizionale paraguaiano.

Por lo anterior el taller asistido de cierre de la fase I, tuvo como objetivo, aplicar en una determinada prenda de vestir (vestido de novias italianos, llevados por el IILA para la ocasión), un proyecto de transformación, utilizando bordados, aplique, injertos de tejidos, pequeños trabajos textiles, acabados, tradicionales paraguayos, poniendo en práctica el conocimiento adquirido, para llegar (con una sola prenda) a crear una colección de productos contemporáneos, capaz de cap-

Coordinato dall'IILA e dal Ministero delle Donne di Paraguay, il laboratorio è stato tenuto dall'esperto italiano del Milano Fashion

Institute (IFM) e dal direttore del Dipartimento di Design del Politecnico di Milano, Giovanni Conti, accompagnato dalle Istruttrici paraguaiane del Servizio Nazionale Promozione Professionale (NSPP), Viviana Lima, Andrea Velázquez, Lourdes Picagua e Zunilda Ruíz e dell'Istituto paraguayano dell'Artigianato (IPA) Carmen Acuña e con la collaborazione di Eva Torales presso l'Università Autonoma del Paraguay e l'Associazione dell'industria sartoriale del Paraguay.

Per tre giorni le artigiane beneficiarie del progetto, attraverso esercizi pratici realizzati in gruppi interdisciplinari (cucitrici, ricamatrici e designatrici), hanno simulato un piccolo processo aziendale, attraverso la trasformazione di un indumento. L'esercizio si è sviluppato partendo dal momento in cui arriva come materia prima fino alla consegna del prodotto finito, perseguendo una proposta di design ispirata alle tradizionali immagini paraguaiane (cibo, persone, paesaggi, animali), proiettate nei propri ricami fatti a mano, applicando nuove forme, nuovi materiali, nuove trame e colori.

La trasformazione d'ogni abito di design europeo in una miscela e congiunzione di stili, ha individuato un prodotto creativo, che mantenendo la base della struttura originale ha creato un marchio proprio paraguaiano. (vedi galleria fotografica).

Con la presenza del Vice Ministro di Uguaglianza e di non discriminazione del Ministero delle Donne di Paraguay, Claudia García Samaniego, la rappresentante e coordinatrice del progetto da parte dell'ILLA Esperanza Anzola, la coordinatrice per MINMUJER per il progetto Selva Huber e l'esperto italiano Giovanni Conti, lo scorso mercoledì, 11 aprile, si è tenuta la cerimonia di chiusura e consegna degli attestati di partecipazione delle artigiane di Pilar. Nella manifestazione ha preso parte, il sindaco di Pilar, Cristobal Alfredo Stete; il Presidente dell'IPA, Edwin Lopez Cattebeke; la Direttrice Regionale-Pilar del NSPP, Cintia Ortega; la Segretaria delle Donne e Giovani del Comune di Pilar Mabel Franco e diversi membri del Consiglio comunale e delle entità locali. La cerimonia di chiusura ha avuto luogo il venerdì 13 aprile, nel comune di Yataity, con la presenza del Sindaco di Yataity, Hugo Portillo Villaverde, della direttrice della Cultura del Comune, Angelica Hull e della Responsabile per la sede di Yataity dell'IPA Antonia Arias Samudio.

(Segreteria Socio – Economico dell'ILLA s.socioeconomica@iila.org)



turar la tradición textil local en un producto terminado, original y con identidad paraguaya.

El taller coordinado por el IILA y el Ministerio de la Mujer de Paraguay, fue dirigido por el Experto italiano del Milano Fashion Institute (MFI) y director del Departamento de Diseño del Politécnico de Milán, Giovanni Conti, acompañado por las Instructoras paraguayas del Servicio Nacional de Promoción Profesional (SNPP) Viviana Lima, Andrea Velázquez, Lourdes Picagua y Zunilda Ruiz y del Instituto Paraguayo de Artesanías (IPA) Carmen Acuña y la colaboración de Eva Torales de la Universidad Autónoma de Paraguay y de la Asociación Industrial de Confeccionistas del Paraguay.

Durante tres días las artesanas beneficiarias del proyecto, dedicadas a las técnicas ancestrales de los bordados Ñanduti, Encaje yú y Ao Poí, mediante un ejercicio práctico desarrollado en equipos interdisciplinarios (costureras, bordadoras y diseñadoras), simularon un pequeño proceso empresarial, mediante la transformación de una prenda de vestir, ayudándose con la materia prima que fue suministrada por el IILA.

El ejercicio desarrolló paso a paso (sobre el vestido italiano suministrado a cada grupo), el proceso que sigue la elaboración de la pieza, desde el momento que llega como materia prima hasta el momento de entrega del producto terminado, persiguiendo una propuesta de diseño inspirada en imágenes tradicionales paraguayas (comidas, gentes, paisajes, animales), proyectado en sus bordados artesanales, aplicando nuevas formas, nuevos materiales, nuevas texturas y colores.

La transformación de cada vestido de diseño europeo, en una mezcla y conexión de estilos, dio como resultado un producto creativo que manteniendo la base de la estructura original creó en ella un sello propio paraguayo. (ver galería de fotos)

Con la presencia de la Viceministra de Igualdad y no Discriminación del Ministerio de la Mujer de Paraguay, Claudia García Samaniego, la Representante y coordinadora del proyecto por el IILA Esperanza Anzola, la coordinadora por el MINMUJER para el proyecto Selva Huber, el experto Italiano Giovanni Conti, el miércoles 11 se tuvo la ceremonia de clausura y entrega de certificados a las artesanas del Municipio de Pilar. En el acto participó, el Intendente de Pilar, Cristobal Alfredo Stete, el presidente del IPA, Edwin López Cattebeke, la Directora Regional Pilar del SNPP, Cintia Ortega, la secretaria de la Mujer y Juventudes de la Municipalidad de Pilar Mabel Franco y varios integrantes del Concejo Municipal y de entes locales. En el municipio de Yataity, la ceremonia de clausura tuvo lugar el viernes 13 de abril, con la presencia del Intendente de Yataity Hugo Portillo Villaverde, la Directora de Cultura de la Municipalidad, Angelica

Casco y la responsable de la filial Yataity del IPA Antonia Arias Samudio.

(Segreteria Socio – Economico dell'ILLA s.socioeconomica@iila.org)

LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA CULTURALE LAS ACTIVIDADES DE CARÁCTER CULTURAL

Nel mese di aprile la Segreteria Culturale ha dato seguito al ciclo **“Documentales de Mujeres”** inaugurato a marzo. Nel quadro di questa iniziativa, dedicata all'Obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite circa l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, sono stati proiettati due lungometraggi.

Il 17 aprile, nella sede IILA, è stato presentato in collaborazione con **l'Ambasciata del Costa Rica in Italia**, il documentario **“¡Sí estuvimos! Mujeres en la historia”** di Patricia Howell, prodotto dal Instituto Nacional de las Mujeres (INAMU). A seguire, il 24 aprile, in collaborazione con **l'Ambasciata della Repubblica Dominicana in Italia**, è stato proiettato **“Las Sufragistas: Una crónica sobre la lucha política de las mujeres dominicanas a principio del siglo XX”** di Jatnna Tavárez, Martha Checo e Ylonka Nacidit-Perdom, prodotto da Producciones Jatnna S. A., e che ha ottenuto all'unanimità il Premio de Documental “Max Pou” della FUNGLODE (Fundación Global, Democracia y Desarrollo).

Il 19 aprile, insieme all'**Ambasciata di Spagna in Italia**, si è celebrato nella Sala Fanfani, l'importante **anniversario dei 70 anni della rivista “Cuadernos Hispanoamericanos”** con una conferenza sulla ricezione della letteratura in lingua spagnola in Italia. La Segreteria Culturale, **Rosa Jijón**, ha moderato l'incontro che ha visto la partecipazione di **Juan Malpartida**, Direttore di “Cuadernos Hispanoamericanos”, **Stefano Tedeschi**, Università La Sapienza di Roma e **Francesco Fava**, IULM di Milano.

Il giorno seguente, l'IILA ha ospitato **Ramiro Noriega**, Rettore della Universidad de las Artes del Ecuador (UArtes), che ha tenuto una conferenza sul tema **“La formación superior en ámbito artístico en el XXI secolo: uno sguardo latinoamericano. Le principali sfide a livello continentale”**. Il Rettore ha riportato all'auditorio, l'interessante progetto, senza precedenti in America Latina, della prima Università pubblica dedicata alla formazione superiore nelle Arti in Ecuador.

Il 23 aprile, con **l'Ambasciata della Repubblica Bolivariana del Venezuela in Italia**, si è reso omaggio al Maestro José Antonio Abreu con la presentazione di **“El sonido de los niños”** di Alberto Arvelo, documentario sul Sistema de Orquestas y Coros Juveniles e Infantiles de Venezuela.

*En el mes de abril la Secretaría Cultural prosiguió con el ciclo **“Documentales de Mujeres”** inaugurado en marzo. En el marco de esta iniciativa, dedicada al objetivo n.5 de la Agenda 2030 para el Desarrollo Sostenible de las Naciones Unidas sobre la igualdad de género y el empoderamiento de las mujeres, se proyectaron dos largometrajes.*

*El 17 de abril, en la sede IILA, se presentó en colaboración con la **Embajada de Costa Rica en Italia**, el documental **“¡Sí estuvimos! Mujeres en la historia”** de Patricia Howell, producido por el Instituto Nacional de las Mujeres (INAMU). A seguir, el 24 de abril, en colaboración con la **Embajada de la República Dominicana en Italia**, se proyectó **“Las Sufragistas: Una crónica sobre la lucha política de las mujeres dominicanas a principio del siglo XX”** de Jatnna Tavárez, Martha Checo e Ylonka Nacidit-Perdom, producido por Producciones Jatnna S. A., y que obtuvo a unanimidad el Premio de Documental “Max Pou” de FUNGLODE (Fundación Global, Democracia y Desarrollo).*

*El 19 de abril, la Secretaría Cultural con la **Embajada de España en Italia**, celebraron en la Sala Fanfani de la IILA, el importante **aniversario de los 70 años de la revista “Cuadernos Hispanoamericanos”** con una conferencia sobre la recepción de la literatura en lengua española en Italia. La Secretaria Cultural, **Rosa Jijón**, moderó el encuentro donde participaron **Juan Malpartida**, director de “Cuadernos Hispanoamericanos”, **Stefano Tedeschi**, Universidad La Sapienza de Roma y **Francesco Fava**, IULM de Milán.*

*El día siguiente, la IILA acogió **Ramiro Noriega**, Rector de la Universidad de las Artes del Ecuador (UArtes), que tuvo una conferencia sobre el tema **“La educación superior en artes en el siglo XXI; una percepción latinoamericana. Los principales desafíos a nivel continental”**. El Rector presentó al público el proyecto, sin precedentes en América Latina, de la primera Universidad pública dedicada a la educación superior en artes en Ecuador.*

*El 23 de abril, junto a la **Embajada de la República Bolivariana de Venezuela en Italia**, se hizo un homenaje al Maestro José Abreu con la presentación de **“El sonido de los niños”** de Alberto Arvelo, un documental sobre el Sistema de Orquestas y Coros Juveniles e Infantiles de Venezuela.*



Ramiro Noriega, Rettore della Universidad de las Artes del Ecuador (UArtes), in visita alla RUFA-Rome University of Fine Arts

Nel mese di aprile sono stati pubblicati sul sito dell'IILA, i risultati della open call per la pubblicazione *La Percezione dell'Arte Latinoamericana in Italia*. I saggi elaborati dai selezionati, andranno a costituire il numero 1 della nuova collana **"I quaderni culturali dell'IILA"**.

(Segretaria Culturale dell'IILA s.culturale@iila.org)

INVITACION

70

AÑOS DE

1948 - 2018

jueves
19 de abril
17h30

Sala Fanfani

IILA
vía G.Paisiello, 24
Roma

CUADERNOS
HISPANOAMERICANOS

Saludos de bienvenida

Donato Di Santo Secretario General IILA
Jesús Gracia Aldaz Embajador de España en Italia

Intervienen

Juan Malpartida Director "Cuadernos Hispanoamericanos"
Stefano Tedeschi Universidad La Sapienza, Roma
Francesco Fava Universidad IULM, Milán

Modera

Rosa Jijón Secretaria Cultural IILA

Brindis

Celebrazione dei 70 anni della rivista *"Cuadernos Hispanoamericanos"*, 19 aprile 2018, sede IILA.

*En el mes de abril se publicaron en la página web de la IILA, los resultados de la convocatoria para la publicación *La Percezione dell'Arte Latinoamericana in Italia*. Los ensayos seleccionados, formarán parte del número 1 de la nueva colección **"Cuadernos culturales IILA"**.*

(Segretaria Culturale dell'IILA s.culturale@iila.org)

LE ATTIVITÀ DI CARATTERE TECNICO-SCIENTIFICO LAS ACTIVIDADES DE CARÁCTER TÉCNICO CIENTÍFICO

Conosci i borsisti IILA/DGCS 2018

Borsista: Adriana Peña
Area: Sanitario
Paese: Paraguay

Dal mio arrivo a Siena, più precisamente allo Ospedale Policlinico Santa Maria alle Scotte, mi ha accolto con grande entusiasmo il Professore Dottore Franco Roviello, direttore dell'area di chirurgia generale, che mi ha inserito in ospedale e mi ha spiegato il suo andamento in termini di relazione con il paziente e funzionamento della sala operatoria. Ho imparato la postchirurgica del trattamento di cancro alle ovaie con il HIPEC, che consiste in una chemioterapia ipertermica intraoperatoria, la quale migliora la sopravvivenza del paziente. Tale terapia non è ancora presente in Paraguay ed è in fase di studio. Ho anche imparato il funzionamento di Da Vinci (robot) e ho assistito a chirurgie robotiche nel trattamento del cancro allo stomaco, gastrectomia subtotale con resezione D2 che utilizza fluorescenza per migliorare la resezione dei linfonodi. Inoltre, ho partecipato al monitoraggio di pazienti con obesità grave legata a morbidità come diabete e ipertensione arteriale, malattie presenti in Paraguay e dalle quali man a mano si prende consapevolezza. Allo stesso modo faccio parte dell'equipe chirurgico della bariatrica, il quale seguendo i criteri e la selezione del paziente a cui è stata praticata la chirurgia dell'obesità esegue, insieme al team clinico-chirurgico endocrinologico, un meticoloso controllo al mese e all'anno della chirurgia. Allo stesso modo ho imparato come si svolge la chirurgia ricostruttiva in pazienti con antecedenti di mastectomia post cancro mammario e pazienti con antecedenti di fascite necrotizzante. Ogni giorno imparo qualcosa di nuovo, aggiorno le conoscenze precedentemente acquisite e desidero molto continuare ad imparare e godere a pieno di questa esperienza.



**La Dott.ssa Peña
durante la sua pratica**

Collaborazione Italia-Cile-Messico nella mitigazione del rischio sismico e per la conservazione del patrimonio culturale

Il giorno 16 aprile 2018 si è tenuta una riunione virtuale tra la Segreteria Tecnico Scientifica dell'ILLA, l'Ambasciata del Cile in Italia, l'Ambasciata del Cile in Messico, il coordinatore del Master della Scuola Nazionale di Conservazione, Restauro e Museografia (EN-CRYM) del Messico Luis Carlos Bustos e con la partecipazione del-

Conoce a los Becarios IILA/DGCS 2018

Becaria: Adriana Peña
Area: Sanitaria
País: Paraguay

Desde mi arribo a Siena he sido muy bien recibida, especialmente en el hospital Policlinico Santa Maria alle Scotte, donde el Profesor Doctor Franco Roviello, director del servicio de cirugía general, me ha incorporado en el hospital y me ha mostrado todo, tanto en cuanto a la relación con el paciente como al funcionamiento en sala operatoria. He aprendido manejos postquirurgicos en el tratamiento del Cáncer de Ovario con el HIPEC, que consiste en quimioterapia Hipertérmica Intraoperatoria, la cual mejora la supervivencia del paciente. Dicha terapia aún no es efectuada en Paraguay y aún sigue en estudio. También he aprendido como funciona el Da Vinci (robot) y participé en cirugías robóticas para el tratamiento del Cáncer de estómago como Gastrectomy subtotal con resección D2, en la cual se emplea fluorescencia para una mejor resección de los linfonodos. Además fui partícipe del seguimiento a pacientes con Obesidad Grave relacionados a comorbilidades importantes como diabetes e hipertensión arterial, enfermedades frecuentes en Paraguay y de las cuales poco a poco se toma conciencia. Asimismo formo parte del plantel quirúrgico de Cirugía Bariátrica, el cual realiza en conjunto con el plantel clínico-quirúrgico-endocrinológico, un minucioso control al mes y al año de la cirugía de pacientes seleccionados a quienes fue practicada la cirugía de la obesidad. De igual forma he aprendido la Cirugía reconstructiva en pacientes con antecedentes de Mastectomias post cáncer mamario y pacientes con antecedentes de Fascitis Necrotizantes. Cada día aprendo algo nuevo, actualizo mis conocimientos previos y tengo muchas ganas de seguir capacitándome y disfrutando al máximo de esta experiencia.

Colaboración Italia-Chile-México en la mitigación del riesgo sísmico para la conservación del patrimonio cultural

El día 16 de abril de 2018 tuvo lugar una reunión virtual entre la Secretaría Técnico Científica de la IILA, la Embajada de Chile en Italia, la Embajada de Chile en México, el coordinador de la maestría de la Escuela Nacional de Conservación, Restauración y Museografía (ENCRYM) de México Luis Carlos Bustos con la participación de la

L'Architetto Daniela Díaz dell'Università della Basilicata e dell'Architetto Riccardo Caffarella dell'Associazione Ricercatori italiani in Messico (ARIM).

Il gruppo si è riunito per discutere dell'importante lavoro svolto dall'Architetto Daniela Díaz in Messico con la ENCRyM e sulla possibilità di una sua più ampia diffusione negli altri paesi latinoamericani particolarmente soggetti a rischio sismico.

Il lavoro della dott.ssa Díaz si è concentrato principalmente nello studio del comportamento delle chiese in muratura soggette all'azione sismica attraverso l'applicazione del modulo di rilevamento dei danni, sviluppato in Italia (GNDT - Modello S3). A seguito di questo studio, l'Università di Basilicata ha avviato un processo di collaborazione con la ENCRyM, nell'ambito del quale la dott.ssa Díaz si è recata in Messico in seguito ai recenti eventi sismici avvenuti nel Paese per applicare tale metodologia di indagine sul posto. Il suo intervento ha avuto lo scopo di valutare le condizioni di vita delle strutture danneggiate dal sisma e valutare la necessità di opere di protezione temporanea o di pubblica sicurezza nei suoi macro-elementi più vulnerabili, al fine di evitare ulteriori danni alle strutture ed ai relativi beni che contengono, consentendo anche di stabilire le priorità di azione in fase di emergenza.

Visti gli ottimi risultati ottenuti, durante la riunione si è proposto di allargare l'ambito di applicazione della scheda (GNDT - Modello S3) ricercando convergenze e nuove sinergie anche con altri paesi soggetti ad alto rischio sismico attraverso l'IILA. A tal fine si è proposto di programmare un Workshop a Roma per portare a conoscenza degli altri paesi questo nuovo approccio ed i risultati conseguiti al fine di far sì che anch'essi possano adottarlo e così beneficiarne.

Rete Scientifica Italia-America Latina

La Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA invita tutti i ricercatori italiani e latinoamericani che vivono in Italia ad iscriversi alla "Rete Scientifica Italiano-Latinoamericana".

Lo scopo di questa iniziativa è quello di creare un canale di contatto così come un luogo di incontro tra scienziati italiani e latinoamericani con interessi comuni.

I requisiti per potersi registrare alla rete sono i seguenti: essere maggiorenni, essere residenti (temporaneamente o stabilmente) in Italia, lavorare come ricercatore in un'organizzazione che svolge attività di ricerca scientifica; essere cittadino di uno dei paesi membri dell'IILA (Argentina, stato plurinazionale della Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Repubblica Bolivariana del Venezuela).



Red Científica Italia-América Latina

La Secretaría Técnico Científica del IILA, invita a todos los científicos y los investigadores italianos y latinoamericanos que viven en Italia a unirse a la "Red Científica Italiano-América Latina".

El propósito de esta iniciativa es crear un canal de contacto así como un lugar de encuentro entre científicos italianos y de América Latina que posean intereses comunes.

Arquitecta Daniela Díaz de la Universidad de Basilicata y del Arquitecto Riccardo Caffarella de la Asociación Italiana de Investigadores en México (ARIM).

El grupo se reunió para discutir el importante trabajo realizado por la arquitecta Daniela Díaz en México con la ENCRyM y la posibilidad de ampliar su difusión en otros países de América Latina particularmente expuestos a riesgos sísmicos.

El trabajo del Dr. Díaz se centró principalmente en el estudio del comportamiento de las iglesias en mampostería sujetas a la acción sísmica a través de la aplicación del módulo de detección de daños desarrollado en Italia (GNDT - Modelo S3). Luego de este estudio, la Universidad de Basilicata inició un proceso de colaboración con la ENCRyM, en el marco del cual el Dr. Díaz se trasladó a México después de los recientes terremotos en el país para aplicar dicha metodología de investigación. Su intervención tuvo como objetivo evaluar las condiciones de las estructuras afectadas por el terremoto y evaluar la necesidad de protección temporal o trabajos de seguridad pública en sus macroelementos más vulnerables a fin de evitar mayores daños a las estructuras y los respectivos bienes, permitiendo asimismo establecer prioridades para la acción en una emergencia.

Dados los excelentes resultados obtenidos, durante la reunión se propuso ampliar el ámbito de aplicación del módulo (GNDT - Modelo S3) así como también buscar convergencia y nuevas sinergias con otros países expuestos a alto riesgo sísmico a través del IILA. Con este fin, se propuso organizar un taller en Roma para llamar la atención de otros países sobre este nuevo enfoque y los resultados logrados, así como evaluar la posibilidad de que puedan adoptarlo y así beneficiarse de él.

Los requisitos para registrarse en la Red son los siguientes: ser mayor de edad, residir (temporal o permanente) en Italia, trabajar como investigador en una organización que se realice investigación científica; ser ciudadano de uno de los países miembros del IILA (Argentina, Estado Plurinacional de Bolivia, Brasil, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haití, Honduras, Italia, México, Nicaragua, Panamá, Paraguay, Perú, República Dominicana, Uruguay y República Bolivariana de Venezuela).

La partecipazione alla Rete consentirà ai partecipanti di stabilire contatti informali, fluidi e diretti che saranno sicuramente utili per la presentazione di nuovi progetti, nonché per stimolare le collaborazioni tra le varie organizzazioni, per promuovere la diffusione di bandi e concorsi scientifici, organizzare workshop, conferenze, seminari, ecc.

I soggetti interessati possono iscriversi gratuitamente tramite il sito web IILA www.iila.org, inviando una e-mail alla Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA: s.tecnicoscientifica@iila.org o in alternativa telefonando al numero 06 68492- 208

(Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA s.tecnicoscientifica@iila.org)

La participación en la Red permitirá a los participantes establecer contactos informales, fluidos y directos los cuales que serán sin duda útiles para la presentación de nuevos proyectos así como para estimular colaboraciones entre las distintas organizaciones, promover la difusión de convocatorias y concursos científicos, organizar talleres, conferencias, seminarios, etc.

Las personas interesadas pueden inscribirse de forma gratuita a través de la página web del IILA www.iila.org, mediante el envío de un correo electrónico a la Secretaría Técnica Científica s.tecnicoscientifica@iila.org, o bien llamando al: 06 68492-208.

(Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA s.tecnicoscientifica@iila.org)

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO COOPERAZIONE ACTIVIDADES DEL SERVICIO COOPERACIÓN

Da Habana Radio si parla del lavoro dell'IILA insieme all'OHCH, con il finanziamento della cooperazione italiana, e in partnership tecnico-scientifica con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – MiBACT e il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale – CCTPC

Corso “La tutela del patrimonio culturale”, La Habana, 16-20 aprile 2018 nell’ambito del Programma di “Formazione ed assistenza tecnica per la conservazione, la valorizzazione e la tutela dal danno del patrimonio culturale cubano”

Tratto da Habana Radio La voz del patrimonio cubano del 16 aprile u.s.:

“La tutela del patrimonio culturale: nuovi percorsi”

Il Centro para la Interpretación de las Relaciones Culturales Cuba-Europa ospita fino al 20 aprile il terzo modulo del Corso di Museologia, intitolato “La tutela del patrimonio culturale” e orientato alle tematiche della lotta al traffico illecito dei Beni Culturali, della sicurezza nei musei, delle politiche per l’educazione al patrimonio culturale e del rapporto di quest’ultimo con il turismo.

L’evento rappresenta un’iniziativa dell’Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana- IILA nei paesi dell’America Latina, quali Argentina, Cile, Perù, Ecuador, Paraguay e Cuba e mira a condividere non solo l’esperienza italiana, ma anche ad aprire un dibattito sui problemi dei sistemi di protezione e di valorizzazione del patrimonio culturale europei e latinoamericani.

Desde la Habana Radio se habla del trabajo de la IILA conjuntamente con la OHCH, con la financiación de la cooperación italiana, y en partnership tecnico-científica con el Ministerio para los Bienes las Actividades Culturales y el Turismo de Italia – MiBACT y el Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Cultural – CCTPC

Curso “La tutela del patrimonio cultural”, La Habana, 16-20 de abril de 2018 en el ámbito del Programa de “Formación de personal capacitado para la conservación, valorización y protección del patrimonio cultural cubano”

Publicado por Habana Radio La voz del patrimonio cubano el 16 de abril r.p.:

“La tutela del patrimonio cultural: nuevas rutas”

El Centro para la Interpretación de las Relaciones Culturales Cuba-Europa acoge hasta el 20 de abril el tercer módulo del Curso de Museología, que con el título “La tutela del patrimonio cultural” está dedicado a la lucha contra el tráfico ilícito de bienes culturales, a la seguridad de los museos, las políticas para la educación del patrimonio cultural y la relación de este con el turismo.

El evento responde a una iniciativa del Instituto Italo-Latino Americano (IILA) en países de la región, como Argentina, Chile, Perú, Ecuador, Paraguay y Cuba. El mismo persigue el objetivo de compartir, no solo la experiencia italiana, sino de abrir un debate sobre las problemáticas de los sistemas europeos y latinoamericanos de protección y valorización del patrimonio cultural.



Da sinistra a destra: La Dott.ssa Cecilia Santinelli interviene a nome dell'IILA, l'Historiador de la Ciudad de La Habana, Dott. Eusebio Leal Spengler, il generale dei Carabinieri, Fabrizio Parrulli, a L'Avana

Lunedì 16 aprile, nella giornata inaugurale, è intervenuto S.E. l'Ambasciatore d'Italia a Cuba, Andrea Ferrari; la Dott.ssa Cecilia Santinelli, la quale ha salutato i partecipanti all'evento a nome del Segretario Generale dell'IILA, Donato Di Santo; e l'Historiador de la Ciudad de La Habana, Eusebio Leal Spengler.

L'Historiador de la Ciudad de La Habana, Dott. Eusebio Leal Spengler, ha fatto riferimento all'IILA come a uno dei principali ponti attraverso cui l'Italia proietta le sue relazioni culturali nel mondo, e alla maniera in cui queste ultime si sono espresse attraverso la Oficina da lui diretta.

“Per molti anni, più di un decennio, i rapporti con l'IILA hanno contribuito alla formazione di uno staff altamente specializzato, rivestendo una grande importanza per il Gabinete de Arqueología, come per i Gabinetes di carta, vetro, legno, policromia, rilegatura e conservazione di libri, tessuti, ecc. Oltre alla visione generale che si ha quando si parla di argomenti come quelli che ci riguardano: la museologia, la museografia nelle sue espressioni più moderne, il collezionismo, e le questioni giuridiche affrontate al giorno d'oggi riguardo la conservazione del patrimonio e la prevenzione dal saccheggio e dall'esportazione”, ha affermato Leal Spengler.

“Questo incontro è estremamente rilevante per tutti noi, poiché ci renderà più consapevoli dell'importanza della materia. Devo esprimere la mia gratitudine all'Italia per la generosità con la quale ha ricevuto e ha contribuito a formare specialisti cubani. Tutti noi, a partire dal sottoscritto e da molti dei miei collaboratori, siamo stati formati nella scuola del patrimonio italiano, e quasi tutti i nostri architetti si sono formati nei centri più prestigiosi e importanti di Firenze, Roma, Venezia”, ha ammesso. (...)

Il Direttore della Red de Oficinas del Historiador y el Conservador della città patrimoniali di Cuba ha accennato al lavoro continuo delle massime autorità del paese teso alla salvaguardia del proprio

Este lunes 16 de abril, en la jornada introductoria, intervinieron el Excelentísimo Embajador de Italia en Cuba, el señor Andrea Ferrari; la Doctora Cecilia Santinelli, quien dio la bienvenida a los participantes al evento a nombre del Secretario General del IILA, Donato Di Santo; y el Historiador de la Ciudad de La Habana, el Doctor Eusebio Leal Spengler.

El Historiador de la Ciudad de La Habana, el Doctor Eusebio Leal Spengler, se refirió en su intervención al Instituto Italo-Latinoamericano como uno de los puentes principales a través del cual Italia proyecta al mundo sus relaciones culturales, y cómo estas se han expresado con la Oficina que tiene a bien dirigir.

“Durante muchos años, más de una década, las relaciones con el IILA han contribuido a la formación de un personal ampliamente especializado. Para el Gabinete de Arqueología ha sido muy importante, igual que para los de Papel, Vidrio, Maderas, Policromía, Encuadernación y Conservación de Libros, Textiles, etc. Además de la visión general que se alcanza cuando dialogamos sobre temas como los que nos ocupan: la museología, la museografía en sus expresiones más modernas, el coleccionismo, y los temas jurídicos que hoy se abordan sobre la conservación del patrimonio y la prevención del expolio y la exportación”, señaló Leal Spengler.

“Esta reunión es de importancia extrema para todos nosotros. En ella vamos a tomar más conciencia todavía de la pertinencia del tema. Debo expresar mi gratitud a Italia por la generosidad con que ha acogido y con que ha contribuido a formar a los especialistas cubanos. Nosotros todos, empezando por mí y muchos de mis colaboradores, se han formado en la escuela italiana patrimonial, y casi todos los arquitectos nuestros se formaron en las instituciones en Florencia, en Roma, en Venecia, en cada uno de los centros más prestigiosos e importantes”, reconoció. (...)

El Director de la Red de Oficinas del Historiador y el Conservador de las ciudades patrimoniales de Cuba se refirió al trabajo continuo de la máxima dirección del país en el rescate de su patrimonio y la recu-

patrimonio e al recupero dei beni sottratti per anni a Cuba, da persone senza scrupoli, dentro e fuori dal paese, "che hanno antempesto i loro bisogni e le loro debolezze morali al bene comune".

I legami con il governo italiano hanno consentito per anni la formazione di specialisti del patrimonio nelle scuole più prestigiose della penisola, e oggi, grazie alla collaborazione con il Comando dei Carabinieri per la Tutela dei Beni Culturali che si realizza attraverso questo seminario, la collaborazione si amplia verso una specializzazione nel settore della salvaguardia.

In coincidenza con l'evento, l'Historiador de la Ciudad ha chiesto che tale collaborazione sia moltiplicata e sottolineata dallo scambio culturale di beni patrimoniali che rispondono alla storia comune di entrambe le nazioni, come i bozzetti di gesso delle statue di Angelo Zanelli presenti, a titoli di prestito, nel Capitolium dell'Avana. Il dott. Leal Spengler ha esortato l'Italia affinché i bozzetti possano rimanere a Cuba in qualità di prestito a lungo termine, con carattere di deposito di beni del patrimonio nazionale italiano in riferimento a Cuba, e che siano esposti in segno glorioso delle relazioni esistenti tra i due paesi.

Il Corso "La tutela del patrimonio culturale", che si svolge nella Sala Polivalente del Palacio del Segundo Cabo, conta con la partecipazione di specialisti provenienti da oltre 35 musei del Centro Storico, tra cui direttori, museologi, curatori, specialisti di ogni genere. Sono presenti altresì rappresentanti del Ministero della Cultura e dell'Ufficio doganale generale della Repubblica del Ministero degli Interni coinvolti nella difesa del patrimonio nazionale.

Il Corso include una serie di prestigiose conferenze tenute dalla Dott.ssa Martina de Luca, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) e dai Maggiori Alfio Gullotta e Lanfranco Disibio, del Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale.

peración de los bienes que durante años se extrajeron de Cuba, por personas inescrupulosas, de dentro y fuera del país, "que impusieron sus necesidades y debilidades morales ante el bien común".

Los vínculos con el gobierno italiano han permitido durante años la formación de especialistas en patrimonio en las más prestigiosas escuelas de dicha península, y hoy, gracias a la colaboración con el Comando de Carabineros por la Tutela del Patrimonio Cultural que se manifiesta a través de este taller, la colaboración se extiende hacia una especialización en la salvaguarda.

En la coyuntura del evento, el Historiador de la Ciudad llamó a que dicha colaboración se multiplique y se enfatice en el intercambio cultural de bienes patrimoniales que responden a la historia común de ambas naciones, como los bocetos en yeso de las estatuas de Angelo Zanelli para el Capitolio habanero, que con carácter de préstamo se encuentran allí. El Doctor Leal Spengler exhortó a que se mantengan en Cuba como un préstamo a más largo plazo, bajo el carácter de depósito de piezas del patrimonio nacional italiano que se refieren al tema Cuba, y que se expongan para gloria de las relaciones entre ambos países.

El curso "La tutela del patrimonio cultural", con sede en la Sala Polivalente del Palacio del Segundo Cabo, beneficia a especialistas de más de 35 museos del Centro Histórico, entre ellos directores, museólogos, conservadores, especialistas de todo tipo. También asisten representantes del Ministerio de Cultura y de la Aduana General de la República del Ministerio del Interior implicados en la defensa del patrimonio nacional.

El evento cuenta con un grupo de prestigiosas conferencias procedentes de la nación itálica, como son la Doctora Martina de Luca, del Ministerio de los Bienes y de las Actividades Culturales y del Turismo de Italia (MIBACT); y los Mayores Alfio Gullotta y Lanfranco Disibio, ambos del Comando de los Carabineros para la Tutela del Patrimonio Cultural.

**Da sinistra a destra,
il Maggior Alfio Gullotta,
la Dottoressa Martina de Luca,
l'Historiador Eusebio Leal Spengler
e il Maggior Lanfranco Disibio.**



Attività nell'ambito del Progetto IILA "Minori e Giustizia - fase 2" - Corso di Formazione per giornalisti ed esperti di comunicazione sociale:

"Giustizia giovanile e comunicazione sociale" San Salvador, 11 aprile 2018

La Corte Suprema di Giustizia (CSJ), attraverso l'Unità di Giustizia Giovanile (UJJ), in coordinamento con il Progetto gestito da IILA con il finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), "Minori e Giustizia - fase 2", ha realizzato il Corso di Formazione dal titolo: "Giustizia Giovanile e Comunicazione Sociale".

Il Corso ha rappresentato l'apertura di uno spazio di dialogo, comunicazione e interscambio tra coloro che si dedicano alla divulgazione di notizie e più in generale di comunicazione mediatica per permettere un'interazione informata tra sistemi di protezione e di responsabilità penale giovanile.

Il Corso si è realizzato con l'obiettivo di rafforzare gli attori e gestori della giustizia giovanile nonché nutrire di conoscenze appropriate coloro i quali sono responsabili dell'informazione circa la vita sociale ed istituzionale, e le sue cornici legali, a beneficio del raggiungimento di scopi comuni.

All'evento hanno preso parte: il Magistrado de la Sala de lo Penal, Dr. Roberto Argueta Manzano, Magistrados de la Corte Suprema de Justicia, Jueces de la Jurisdicción Penal Juvenil, Jueces de Niñez y Adolescencia; il coordinatore della Unidad de Justicia Juvenil; la Mesa Interistitucional de Justicia Penal Juvenil, giornalisti dei mezzi di comunicazione sociale, responsabili della comunicazione istituzionali del settore giustizia, cooperanti e ONG impegnate nel tema della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il Corso di formazione è stato impartito da specialisti in tematiche quali: Diritti umani, Diritti di bambini e bambine, Giustizia Penale Giovanile e Giustizia Restaurativa. I partecipanti hanno potuto vivere un'esperienza edificante condividendo, assistendo e potenziando esercizi di comunicazione sul tema "infanzia" - responsabile di delitti o di vittima di violenza – in un quadro di rispetto dei propri diritti, tanto per quanto riguarda adolescenti in conflitto con la legge penale, quanto per i bambini vittime e testimoni di violenze.

Questo processo continua ad essere accompagnato dal Progetto IILA "Minori e Giustizia Fase 2", un programma di prevenzione terziaria orientato a migliorare le condizioni di giovani adolescenti in conflitto con la legge penale; promuovere le possibilità di accesso a misure alternative alla privazione di libertà, migliorare le condizioni di vita e di socializzazione degli adolescenti sanzionati e fortificare le possibilità di ingresso in programmi di reinserimento socio-educativo e produttivo.

Per maggiori informazioni sulle attività del Progetto si veda www.proyectomenoresyjusticia.org

Actividades en el marco del Proyecto IILA "Menores y Justicia fase 2" - Taller de formación para periodistas y comunicadores sociales:

"Justicia Juvenil y Comunicación Social" San Salvador, 11 de abril de 2018

La Corte Suprema de Justicia (CSJ) a través de la Unidad de Justicia Juvenil, (UJJ), en coordinación con el Proyecto Menores y Justicia que ejecuta la Organización Internacional Ítalo Latinoamericana (IILA), con el financiamiento de la Agencia de Cooperación Italiana para el Desarrollo (AICS), ha realizado el taller denominado: "Justicia Juvenil y Comunicación Social", con el fin de desarrollar un espacio de diálogo, comunicación e intercambio entre quienes se dedican al quehacer periodístico y comunicacional para permitir la interacción con información de los sistemas de protección y de responsabilidad penal juvenil.

El taller se realizó el objetivo de fortalecer los actores y gestores de la justicia juvenil, nutrir de conocimiento a quienes emiten mensajes sobre la vida social e institucional, y sus marcos legales, en beneficio del alcance de objetivos comunes.

En la presentación participaron el Magistrado de la Sala de lo Penal, Dr. Roberto Argueta Manzano, Magistrados de la Corte Suprema de Justicia, Jueces de la Jurisdicción Penal Juvenil, Jueces de Niñez y Adolescencia; el coordinador de la Unidad de Justicia Juvenil; la Mesa Interistitucional de Justicia Penal Juvenil, periodistas de medios de comunicación social, comunicadores institucionales del sector justicia, comunicadores de ONG relacionadas al tema de niñez y adolescencia, cooperantes, entre otros.

Los talleres han sido impartidos por especialistas en temas cuales: Derechos Humanos, Derechos de los niños y niñas, Justicia Penal Juvenil, Justicia Restaurativa.

Los participantes han tenido una experiencia enriquecedora compartiendo, asistiendo y potenciando ejercicios comunicacionales en torno a niñez, en situación de delito o de víctimas de violencia, y en el marco del respeto a sus derechos, tanto de los niños en conflicto con la ley, como de los niños víctimas y testigos de violencias.

Este esfuerzo está acompañado por el Proyecto IILA "Menores y Justicia FASE 2", un programa de prevención terciaria orientado a mejorar las condiciones de personas adolescentes bajo responsabilidad penal; promover las posibilidades de acceso a medidas alternativas a la privación de libertad, mejorar las condiciones de vida y de socialización de los adolescentes sancionados y Fortalecer las posibilidades de acceso a programas de reinserción socio-educativa y productiva.

Para más informaciones sobre las actividades del Proyecto véase www.proyectomenoresyjusticia.org

I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE EUROPEA LOS PROGRAMAS DE COOPERACIÓN EUROPEA

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA EUROsociAL+

Rafforzamento del sistema nazionale di servizi per l'impiego del Messico

EUROsociAL+ sostiene il governo del Messico nel rafforzamento del Sistema nazionale dei servizi per l'impiego (SNE) attraverso il miglioramento dei servizi di intermediazione che favoriscono l'incontro tra la domanda e offerta di lavoro. Dal 23 al 27 aprile 2018, l'Area Politiche Sociali/IILA del Programma EUROsociAL+ ha organizzato una prima missione di funzionari di Pole Emploi (agenzia nazionale francese per l'impiego), Diego Ruiz Marmolejo e Gael Lhermite. Durante la missione sono stati visitati gli uffici del servizio nazionale per l'impiego (OSNE) a Jalisco, Hidalgo e a Tlalnepantla, per osservare come operano e si organizzano uffici di collocamento di diverse dimensioni (con più o meno risorse a disposizione). Durante queste visite gli esperti hanno partecipato a workshop con lo staff locale per identificare le principali problematiche che gli operatori delle OSNE riscontrano nel loro lavoro.

Sono stati anche visitati i centri di valutazione delle competenze (Valpar) per anziani e persone con disabilità. In questi centri, gli psicologi valutano le abilità, le capacità, il potenziale e i limiti delle persone, al fine di identificare il loro profilo professionale e di favorirne così l'inserimento nel mercato del lavoro. La visita è stata accompagnata da funzionari del Coordinamento generale del Servizio nazionale per l'impiego del Messico e da funzionari della Banca Interamericana dello Sviluppo (IDB). La Banca, infatti, ha previsto nei prossimi anni un investimento per l'implementazione dei servizi nazionali per l'impiego e il supporto di EUROsociAL permetterà di definire il nuovo modello di servizio che l'IDB aiuterà implementare.

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA EUROsociAL+

Fortalecimiento del sistema nacional de empleo en Mexico

EUROsociAL+ está apoyando la Secretaría del Trabajo y Previsión Social (STPS) de México para fortalecer el Servicio Nacional de Empleo (SNE) a través del mejoramiento de la vinculación laboral entre empleadores y buscadores de empleo. En este marco, del 23 al 27 de abril 2018, el Área Políticas Sociales/IILA del Programa ha organizado una primera misión a México de los directivos de Pole Emploi (agencia nacional francesa para el empleo) Diego Ruiz Marmolejo y Gael Lhermite. Con la participación también de Sofia Chiarucci, del IILA, en esta misión los expertos han visitado Oficinas del Servicio Nacional de Empleo (OSNE) en Jalisco, Hidalgo y en el municipio de Tlalnepantla, para observar cómo actúan, se organizan y desempeñan sus tareas los consejeros laborales (los que trabajan con los buscadores de empleo) y los concertadores laborales (los que trabajan con las empresas para la identificación de ofertas) en contextos de diferente tamaño. En cada una de las oficinas mencionadas han podido compartir con el personal para recoger información sobre los principales problemas a los que se enfrentan.

Se visitaron también algunos centros de evaluaciones de habilidades para adultos mayores y personas con discapacidad (Valpar). En estos centros, psicólogos valoran habilidades, destrezas, potencialidades y limitaciones de las personas con el fin de identificar su perfil vocacional y laboral y favorecer su inserción en el mercado del trabajo. La visita ha sido acompañada por funcionarios de la Coordinación General del Servicio Nacional de Empleo de la STPS y también por funcionarios del Banco Interamericano de Desarrollo (IDB). El Banco, en efecto, tiene previsto una inversión en la implementación de los Servicios Nacionales de Empleo en los próximos años y el apoyo de EUROsociAL permitirá definir el nuevo modelo de servicio que el BID ayudará a implementar.



Riunione di lavoro
presso l'OSNE di Jalisco,
con il Direttore
Gilberto Ortega Valdés

EUROsociAL+ intraprende il dialogo con Cuba

Dal 16 al 18 aprile, EUROsociAL+ ha realizzato una missione a Cuba, cui hanno preso parte Juan Manuel Santomé, Direttore del programma, Francesca Capparucci, in rappresentazione dell'Area Politiche Sociali/IILA, Beatriz García Beltrán, in rappresentazione dell'Area Gobernanza Democrática/FIIAPP.

La missione si è configurata come strategica, proponendosi l'obiettivo di conoscere il contesto e le priorità del Paese, stabilire un dialogo fluido con le istituzioni nazionali che hanno espresso interesse nei confronti del Programma e identificare gli ambiti di cooperazione.

La missione ha dunque osservato lo svolgimento di riunioni con alcune tra le principali istituzioni di Cuba, in stretta sinergia con la Delegazione dell'Unione europea nel Paese e in costante coordinamento con il Ministero del Commercio Estero e gli Investimenti Esteri – ente rettor della cooperazione con l'esterno.

Il tema che maggiormente ha interessato il dialogo tra le istituzioni nazionali e l'Area Politiche Sociali del Programma, per la dimensione acquisita sul piano interno e le prospettive di collaborazione e di riflessione comune che offre rispetto al Programma, è la sfida demografica - con il relativo processo di invecchiamento crescente della popolazione cubana.

Secondo gli studi dell'Ufficio Nazionale di Statistica e Informazione - ONEI, Cuba è passata dall'11,3% delle persone di 60 anni o più nel 1985, al 18,5% nel 2013 e al 19,4% nel 2015. La medesima istituzione stima che per il 2025 quasi il 26% della sua popolazione avrà 60 anni o più, con un elevato tasso di crescita assoluta di una popolazione di 80 anni o più.

Questa dinamica porta Cuba a classificarsi tra i paesi maggiormente invecchiati dell'America Latina.

Uno dei problemi legati al fenomeno è che sulla popolazione in età lavorativa, la cui tendenza è decrescente, ricade l'attenzione sulle persone anziane - specialmente di quelle che presentano dipendenza funzionale. Il dibattito sulla dipendenza sta assumendo sempre più importanza, tanto per la riduzione dei livelli di benessere quanto per le sue ripercussioni sulla domanda di servizi di cura e assistenza, in particolare di quelli di attenzione prolungata, che già rappresentano un problema per i sistemi sanitari e di protezione sociale.

Innanzitutto a questo, il dialogo con le istituzioni cubane è stato proficuo e ha aperto diverse possibilità di lavoro congiunto in merito alla sfera di valutazione della dipendenza e all'esplorazione dei diversi modelli di attenzione alle persone anziane - soprattutto sul piano dell'articolazione dell'offerta dei servizi comunitari.

Sempre in relazione alla tematica della dipendenza, si è anche rilevato un certo interesse nell'affrontare i diritti delle persone con disabilità e la loro occupabilità.

EUROsociAL+ inicia el dialogo con Cuba

Del 16 al 18 de abril, EUROsociAL+ ha realizado una misión en Cuba, a la cual han tomado parte Juan Manuel Santomé, Director del Programa, Francesca Capparucci, en representación del Área Políticas Sociales/IILA, y Beatriz García Beltrán, en representación del Área Gobernanza Democrática/FIIAPP.

La misión se ha configurado como estratégica, planteándose el objetivo de conocer el contexto y las prioridades del País, establecer un diálogo fluido con las instituciones nacionales que han manifestado interés hacia el Programa e identificar espacios de cooperación en diferentes ámbitos.

Por esto, la misión observó la realización de reuniones con algunas entre las principales instituciones de Cuba, en estrecha sinergia con la Delegación de la Unión Europea en el País y en coordinación constante con el Ministerio del Comercio Exterior y la Inversión Extranjera – ente rector de la cooperación con el exterior.

El tema que más ha interesado el diálogo entre las instituciones nacionales y el Área Políticas del Programa, por su tamaño a nivel nacional y por las perspectivas de colaboración y reflexión conjunta que ofrece con respecto al Programa, es el reto demográfico - y el relacionado proceso de envejecimiento creciente de la población cubana.

Acorde a estudios de la Oficina Nacional de Estadística e Información -ONEI, Cuba ha transitado desde un 11,3% de personas de 60 años y más en 1985, hasta 18,5% en 2013 y 19,4% en 2015. La misma institución estima que en 2025 casi el 26% de su población tendrá 60 años y más, con un elevado crecimiento absoluto de la de 80 años y más.

Esta dinámica da lugar a que Cuba clasifique entre los Países más envejecidos de América Latina.

Una de las problemáticas relacionadas al fenómeno es que, sobre la población en edad laboral, cuya tendencia es decreciente, recae la atención a los adultos mayores - sobre todo los que presentan dependencia funcional. El debate sobre la dependencia cobra cada vez más importancia, tanto por la reducción de bienestar como por sus repercusiones en la demanda de servicios de atención y cuidados, en especial de cuidados prolongados en el tiempo, que ya constituyen un problema para los sistemas de salud y de protección social.

Frente a esto, el dialogo con las instituciones cubanas ha sido provechoso y ha abierto varias posibilidades de trabajo conjunto en torno a la esfera de la valoración de la dependencia y a la exploración de los diferentes modelos de cuidados de personas adultas mayores – sobre todo a nivel de articulación de la oferta de servicios comunitarios.

Siempre en relación a la temática de la dependencia, también ha surgido cierto interés en abordar los derechos de las personas con discapacidad y su empleabilidad. A partir de este momento, se profundizará el diálogo con el gobierno en vista de identificar áreas definidas y puntuales de colaboración y concretar los posibles acompañamientos.

Da questo momento, si approfondirà il dialogo con il governo al fine di identificare aree definite e puntuali di collaborazione e concretizzare i possibili itinerari di accompagnamento.

**Riunione di debriefing
con DUE, MINCEX, MEP
e tutte le istituzioni coinvolte**



SICA: Seminario di alto livello politico e tecnico "Innovazione sociale: formule per una migliore protezione sociale e inclusione produttiva in America Latina e nei Caraibi"

Eurosocial ha partecipato e sostenuto l'importante evento organizzato dal SICA a Punta Cana, nella Repubblica Dominicana, dal 9 al 12 aprile 2018, durante il quale si sono tenute diverse sessioni dei Consigli dei Ministri della regione: Agricoltura, Sviluppo sociale, Economia, Educazione e Salute, tra gli altri. Il risultato più rilevante è l'approvazione da parte di questi diversi Consigli settoriali dei paesi dell'Agenda Regionale Intersectoriale sulla Protezione Sociale e l'Inclusione Produttiva con Equità 2018-2030. Tale risultato presuppone una convergenza dei vari settori verso un rafforzamento della protezione sociale e il suo legame con le politiche di inclusione produttiva.

La Repubblica Dominicana, paese ospitante, ha svolto un ruolo di primo piano nell'organizzazione del Seminario. Riassumendo il messaggio principale delle giornate, la Vicepresidente Margarita Cedeño ha chiesto il rafforzamento delle politiche sociali e ha sottolineato che "Dobbiamo avere politiche sociali pensate e progettate da una visione strategica, legata ai settori produttivi e che enfatizzino la generazione di capacità per migliorare qualità della vita della popolazione".

Nell'ambito del Seminario, è importante anche ricordare la LXVIII Riunione Ordinaria del Consiglio di Integrazione Sociale centroamericana -CIS, incontro in cui si è parlato anche del ruolo del Programma Eurosocial, in uno spazio ad hoc cui ha partecipato anche Francesco Chiodi, coordinatore ILLA di questo programma. A questo proposito,



SICA: Jornadas de alto nivel político y técnico "Innovación social: fórmulas para una mejor protección social e inclusión productiva en América Latina y el Caribe"

Eurosocial ha participado y apoyado el importante evento organizado por el SICA en Punta Cana, República Dominicana, del 9 al 12 de abril de 2018, durante el cual han sesionado distintos Consejos de ministros de la región: Agricultura, Desarrollo Social, Economía, Educación y Salud, entre otros. El resultado más relevante es la aprobación por parte de estos diferentes Consejos sectoriales de los países de la Agenda Regional Intersectorial sobre Protección Social e Inclusión Productiva con Equidad 2018-2030. Ello supone una convergencia desde los diversos sectores hacia un reforzamiento de la protección social y sus nexos con las políticas para la inclusión productiva.

República Dominicana, país anfitrión, tuvo un papel destacado en las organización de las Jornadas. Sintetizando el mensaje principal de estos días, la Vicepresidenta Margarita Cedeño abogó por fortalecer las políticas sociales y remarcó que "Debemos contar con políticas sociales pensadas y diseñadas desde una visión estratégica, vinculada a los sectores productivos y enfatizando en la generación de capacidades para mejorar la calidad de vida de la población".

En el marco de las Jornadas, cabe mencionar también la LXVIII Reunión Ordinaria del Consejo de la Integración Social Centroamericana -CIS, reunión en la cual se tocó también rol del Programa Eurosocial, en un espacio ad hoc en el cual participó también Francesco Chiodi, coordinador ILLA de este programa. Al respecto, la Declaración de la

la dichiarazione della riunione della CIS indica, al punto 11: "Dar rilievo al ruolo del programma dell'Unione Europea per la coesione sociale in America Latina (EUROSociAL +), nei paesi beneficiari della regione SICA, al suo potenziale per contributo allo sviluppo e al rafforzamento di politiche inclusive e alla loro capacità di promuovere un dialogo di politiche pubbliche tra i paesi delle due regioni.

Richiedere al SISCA e al Programma, in particolare alla sua area di politiche sociali, l'individuazione di iniziative di lavoro regionali che favoriscano l'agenda di lavoro del Consiglio.

Esprimere l'interesse affinché il Belize e la Repubblica Dominicana possano beneficiare delle azioni regionali sviluppate dal Programma"

Alla luce di queste premesse, e facendo seguito a precedenti conversazioni, l'area coordinata dall'IILA e la SISCA individueranno presto spazi di lavoro a sostegno dell'attuazione dell'Agenda Regionale Intersettoriale sulla Protezione Sociale e l'Inclusione Produttiva 2018-2030, strumento che intende sviluppare strategie intersettoriali per le quali è stato formato un Comitato tecnico intersettoriale (CTI).

Inoltre, SISCA e i paesi dell'America centrale parteciperanno alle azioni regionali del programma, come, ad esempio, l'iniziativa "Gioventù tra formazione e occupazione. Innovare le alleanze dei sistemi di formazione con i sistemi produttivi".

EUROSociAL+ continua ad appoggiare la sostenibilità tecnica e politica della strategia costaricense di lotta alla povertà estrema attraverso lo scambio con il Cile

Nel quadro del sostegno di EUROSociAL alla Strategia di Lotta alla Povertà *Puente al Desarrollo* del Costa Rica, la settimana del 9- 13 di aprile ha osservato la realizzazione della seconda missione di funzionari di Fondo di Solidarietà e investimento Sociale (FOSIS) del Cile a San José de Costa Rica, per fornire assistenza tecnica al Consiglio di Presidenza sociale (CPS) e all'Istituto Misto di Aiuto Sociale (IMAS), istituzioni responsabili della Strategia.

A partire dall'assistenza tecnica fornita da FOSIS in occasione di una prima missione in Costa Rica nel mese di ottobre 2017, e del successivo lavoro a distanza, le istituzioni del Costa Rica hanno potuto avanzare nello sviluppo di una strategia di sostenibilità della Strategia che permetterà di estendere l'attenzione alle famiglie oltre i 24 mesi attualmente previsti, al fine di garantire allo stesso tempo il consolidamento dei progressi raggiunti e il raggiungimento di quelli incompiuti, allo scopo di ridurre il rischio di invertire i processi di benessere intrapresi.

In questo contesto, il lavoro di questa seconda missione si è orientato al consolidamento del processo attivato, attraverso il sostegno alla costruzione di una struttura metodologica del processo di

reunión del CIS señala, en el punto 11: "Destacar el papel del Programa de la Unión Europea para la Cohesión Social en América Latina (EUROSociAL+), en los países beneficiados de la Región SICA, su potencial de aporte al desarrollo y fortalecimiento de políticas inclusivas y su capacidad de alentar un diálogo de políticas públicas entre los países de las dos comunidades regionales.

Instar a la SISCA y al Programa, en especial desde su área de políticas sociales, a identificar iniciativas de trabajo regional que favorezcan la agenda de trabajo del Consejo.

Expresar nuestro interés de que Belize y República Dominicana, puedan beneficiarse de las acciones de carácter regional que desarrolla el Programa."

A la luz de estas premisas, y dando seguimiento también a conversaciones previas, el área coordinada por el IILA y la SISCA identificarán pronto espacios de trabajo en apoyo a la implementación de la Agenda Regional Intersectorial sobre Protección Social e Inclusión Productiva 2018-2030, instrumento que busca desarrollar estrategias intersectoriales para las cuales se ha conformado un Comité Técnico Intersectorial (CTI).

Además, la SISCA y los países centroamericanos participarán en acciones regionales del programa, tales como, por ejemplo, la iniciativa "Jóvenes entre formación y empleo. Innovar las alianzas de los sistemas de formación con los sistemas productivos".

EUROSociAL+ sigue apoyando la sostenibilidad técnica y política de la estrategia costarricense de lucha a la extrema pobreza mediante el intercambio con Chile

En el marco del apoyo de EUROSociAL a la Estrategia de Lucha a la pobreza Puente al Desarrollo de Costa Rica, la semana del 9 al 13 de abril ha observado la realización de la segunda misión de funcionarios del Fondo de Solidaridad e Inversión Social (FOSIS) de Chile en San José de Costa Rica, para prestar asistencia técnica al Consejo Presidencial Social (CPS) y al Instituto Mixto de Ayuda Social (IMAS), instituciones a cargo de la Estrategia.

A partir de la asistencia técnica prestada por FOSIS en ocasión de una primera misión en Costa Rica en el mes de octubre del 2017, y del sucesivo trabajo a distancia, las instituciones costarricenses han podido avanzar en la elaboración de una ruta de sostenibilidad de la Estrategia que permitirá extender la atención a las familias más allá de los 24 meses previstos actualmente, con el fin de garantizar a la vez la consolidación de los progresos alcanzados y el cumplimiento de aquellos pendientes, en vista de reducir el riesgo de revertir los procesos alcanzados de bienestar.

En este marco, el trabajo de esta segunda misión se ha orientado a la consolidación del proceso emprendido, a través del apoyo a la construcción de una estructura metodológica del proceso de acompaña-

accompagnamento familiare e dello schema di ciascuna delle sessioni dei cosiddetti "cogestori familiari" con le famiglie – recuperando la prospettiva e l'esperienza delle Aree Regionali dell'IMAS e la conoscenza approfondita del FOSIS.

Durante la missione, al processo di costruzione metodologica della fase tecnica di sostenibilità di *Puente al Desarrollo* si è unito il processo parallelo di costruzione di una proposta di sostenibilità politica, a partire dalla transizione governativa cui il paese sta facendo fronte e allo scopo di garantire la conversione della Strategia in Politica di Stato. Tra le diverse implicazioni che ciò comporterebbe, rilevano l'aumento di risorse destinate, la formazione e specializzazione dei "cogestori familiari", il coinvolgimento dei comuni nell'attenzione alle famiglie e una differente modalità di ingresso delle famiglie nella Strategia. La proposta ha l'ambizione di incidere non solo sulla metodologia che sottende la Strategia di Lotta alla Povertà, ma anche sul modello ordinario di attenzione dell'IMAS a tutte le famiglie del Paese in condizioni di povertà.

Presentazione del programma di lavoro dignitoso ILO 2018-2019 per l'Argentina

L'area politiche sociali/IILA del programma EUROsociAL+ ha partecipato, il 24 aprile a Buenos Aires, all'evento in cui l'Organizzazione Internazionale del Lavoro - sede Argentina - ha presentato il quarto programma di lavoro dignitoso 2018-2019 per l'Argentina. Il programma stabilisce le linee d'azione prioritarie che devono essere affrontate dall'ILO e dai suoi costituenti sulla base di tre assi principali: occupazione e sviluppo produttivo che comprende l'occupazione giovanile e le politiche occupazionali, la formazione professionale, il futuro del lavoro, i posti di lavoro verdi e lo sviluppo produttivo; mercati del lavoro inclusivi che comprendono i temi della formalizzazione del lavoro, della protezione sociale e della sicurezza sociale sul lavoro; e forme di lavoro inaccettabili che includono le questioni del lavoro infantile e adolescenziale, del lavoro forzato e della discriminazione.

Il programma EUROsociAL+ sta lavorando su questi temi in tutta l'America Latina e in particolare in Argentina, dove continua a sostenere il Ministero del lavoro e della sicurezza sociale nelle sue priorità politiche.

miento familiar y del esquema de cada una de las sesiones de los cogestores familiares con las familias - recuperando la perspectiva integral y la experiencia de las Áreas Regionales del IMAS y el conocimiento experto del FOSIS.

Durante la misión, al proceso de construcción metodológica de la fase técnica de sostenibilidad se ha sumado el proceso paralelo de construcción de la propuesta de sostenibilidad política de Puente al Desarrollo, a partir del proceso de transición gubernamental al cual el país está actualmente haciendo frente y en vista de garantizar la conversión de la Estrategia en Política de Estado. Entre las diferentes implicaciones que esto conllevaría, destacan el aumento de recursos, la capacitación y especialización de las personas cogestoras sociales, el involucramiento de los municipios en el abordaje de las familias y una diferente modalidad de ingreso de las familias a la Estrategia. La propuesta tiene la ambición de incidir no solo en la metodología subyacente la Estrategia de Lucha a la Pobreza, sino también en el modelo ordinario de atención del IMAS a todas las familias del País en situación de pobreza.

Presentación del programa de trabajo decente OIT 2018-2019 para Argentina

El área de Políticas Sociales/IILA del Programa EUROsociAL+ estuvo participando, el 24 de abril pasado en Buenos Aires, en el evento en el cual la Organización Internacional del Trabajo - sede de Argentina - presentó el Cuarto Programa de Trabajo Decente 2018-2019 para la Argentina. El Programa establece las líneas de acción prioritarias a ser abordadas por la OIT y sus constituyentes a partir de tres grandes ejes: empleo y desarrollo productivo que comprende políticas de empleo y empleo juvenil, formación profesional, futuro del trabajo, empleos verdes y desarrollo productivo; Mercados de trabajo inclusivos que incluye los temas de formalización laboral, protección social y seguridad social en el trabajo; y formas inaceptables de trabajo que incluye los temas del trabajo infantil y adolescente, trabajo forzoso y discriminación.

bajo que incluye los temas del trabajo infantil y adolescente, trabajo forzoso y discriminación.

El Programa EUROsociAL+ está trabajando estos temas en toda América Latina y en particular en Argentina, donde sigue apoyando el Ministerio del Trabajo y Seguridad Social en sus prioridades de política.

Nuovi progressi in Paraguay nei settori di politica sociale appoggiati da EUROsocial+

Dal 16 al 19 aprile ha avuto luogo una nuova missione di accompagnamento del settore di politiche sociali del programma EUROsocial+ in Paraguay, paese nel quale si stanno realizzando diverse attività: formulazione di un quadro di politica di assistenza alla non-autosufficienza, elaborazione della Nota Settoriale di protezione sociale 2.0 e definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione geo-referenziato del programma Tenonderá.

È terminata la prima fase del sostegno di Eurosocial alla definizione del nuovo quadro politico di protezione sociale in Paraguay. Il risultato è stato pubblicato dal *Gabinete Social* con il titolo di "Protezione sociale in Paraguay. La opportunità di realizzare un sistema di protezione sociale".

(https://www.gabinetesocial.gov.py/archivos/documentos/documento-consolidad-VF-NSPS_xbirna9z.pdf).

Si è trattato di un processo di consultazioni e dialoghi con rappresentanti della società e del mondo politico - imprenditori, l'università, organizzazioni non governative, formatori di opinione, referenti delle Commissioni del Congresso - ad opera della *Unidad Técnica del Gabinete Social*, con l'obiettivo di individuare le principali sfide della protezione sociale e le opportunità che presenta il momento politico attuale per affrontare la necessità di realizzare un Sistema di Protezione Sociale che estenda e approfondisca il benessere sociale.

Durante la missione di coordinamento dell'ILLA, si è deciso di continuare ad avanzare con il sostegno fornito, questa volta già nel contesto della Squadra di Transizione tra il governo precedente e quello futuro, con il fine di completare la definizione del sistema con l'inclusione dei capitoli sull'architettura istituzionale la normativa e il bilancio.

Un'altra azione di Eurosocial si dirige al *Ministerio de la Mujer* e al *Grupo Impulsor Interinstitucional Políticas de Cuidado*, guidato dal Ministero. Durante la missione, a cui ha preso parte l'esperta uruguayana Karina Batthyani, il lavoro si è concentrato sulla concertazione di un quadro di politica che definisca il ruolo dello stato

Nuevos avances en Paraguay en los sectores de política social apoyados por EUROsocial+

Del 16 al 19 de abril tuvo lugar una nueva misión de seguimiento del área políticas sociales del programa EUROsocial+ en Paraguay, país en el cual se están llevando a cabo diferentes apoyos: formulación de un marco de política de cuidado, elaboración de la Nota Sectorial de protección social 2.0 y definición de un sistema de monitoreo y evaluación geo-referenciado del programa Tenonderá.

Ha finalizado la primera etapa del apoyo de Eurosocial para la definición del nuevo marco de política de protección social en Paraguay. El resultado ha sido publicado por el Gabinete Social bajo el nombre de "Protección social en Paraguay. La oportunidad de implementar un sistema de protección social".

(https://www.gabinetesocial.gov.py/archivos/documentos/documento-consolidad-VF-NSPS_xbirna9z.pdf).

Se ha tratado de un proceso de consultas y diálogos con representantes de la sociedad y del ámbito político - empresarios, academia, organizaciones no gubernamentales, formadores de opinión, referentes de las comisiones del Congreso - a cargo de la *Unidad Técnica del Gabinete Social*, con el objetivo de relevar los principales desafíos de la protección social y las oportunidades que presenta el actual momento político para abordar la necesidad de implementar un Sistema de Protección Social que extienda y profundice el bienestar social.

Durante la misión de la coordinación ILLA, se decidió avanzar con el apoyo, esta vez ya en el marco del Equipo de Transición entre los gobiernos actual y futuro, con el fin de completar la definición del sistema con la inclusión de los capítulos sobre la arquitectura institucional, la normativa y el presupuesto.

Otro apoyo de Eurosocial se dirige al *Ministerio de la Mujer* y al *Grupo Impulsor Interinstitucional Políticas de Cuidado* que el Ministerio lidera. Durante la misión, a la cual participó la experta uruguayana Karina Batthyani, el trabajo se concentró en la concertación de un marco de política que defina el papel del estado como garante de la política de cuidado. La discusión se centró en el diagnóstico de la situación y en

**Riunione dei rappresentanti
della Direzione Nazionale di
Valutazione e Monitoraggio (DINEM)
del Ministero dello Sviluppo Sociale
dell'Uruguay e del programma
EUROsociAL con il Ministro Cardenas**



come garante della politica di assistenza alla non-autosufficienza. Il dibattito si è incentrato sull'analisi della situazione e sull'identificazione delle popolazioni destinatarie della politica, con l'obiettivo di definire una linea base per la previsione di servizi di attenzione alla dipendenza di qualità.

Infine, la terza azione che è stata oggetto della missione di accompagnamento consiste nella definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione geo-referenziata del programma Tenondera. Il lavoro si è focalizzato sulla classificazione dei nuclei familiari beneficiari del programma per distretto. Questo ha comportato anche la revisione di una serie di strumenti di monitoraggio che permettano la misurazione dei risultati del programma e raccogliere le informazioni necessarie

**Seminario a Roma sul futuro dello stato di welfare
in Europa**

Il 26 rappresentanti della squadra del programma EUROsociAL+ del IILA hanno partecipato al seminario "Social investment and the future of European Welfare State", condotto da Anton Hemerijck, rinomato consigliere della Commissione Europea e attualmente professor dell'Istituto Universitario Europeo. L'"investimento sociale" è l'attuale paradigma dell'Unione Europea in materia di riforma e aggiornamento dei regimi di welfare. Se tratta di un insieme di concetti e direttive che definiscono fino a dove e come dovrebbero evolvere i sistemi di welfare. Eurosocial, in particolare il settore di politiche sociali, ha promosso e diffuso questo paradigma in molteplici occasioni nelle sue attività in America Latina nel sostegno al rafforzamento e formulazione di politiche nazionali nel settore.

la identificación de las poblaciones destinatarias de la política, con miras a definir una línea base para la previsión de servicios de cuidado de calidad.

Finalmente, la tercera acción en el país que ha sido objeto de la misión de seguimiento consisten en la definición de un sistema de monitoreo y evaluación geo-referenciado del programa Tenondera. El trabajo se ha centrado en la clasificación de las viviendas beneficiarias del programa por distrito. Esto ha comportado también la revisión de una serie de herramientas de seguimiento que permiten medir los resultados del programa y recoger la información necesaria.

**Seminario en Roma sobre el futuro del estado de
bienestar en Europa**

El 26 de abril representantes del equipo del programa EUROsociAL+ del IILA participaron en el seminario "Social investment and the future of European Welfare State", conducido por Anton Hemerijck, destacado asesor de la Comisión Europea y actualmente profesor del Instituto Universitario Europeo. La "inversión social" es el actual paradigma de la Unión Europea en materia de reforma y modernización de los regímenes de bienestar. Se trata de un conjunto de conceptos y directrices que definen hacia dónde y cómo deberían evolucionar los sistemas de welfare. Eurosocial, en particular el área de políticas sociales, ha promovido y difundido este paradigma en múltiples ocasiones en sus actividades en América Latina en apoyo al fortalecimiento y formulación de políticas nacionales en el sector.

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA PACCTO

Il mese di aprile si è caratterizzato per l'espletamento di una serie di attività che hanno rafforzato il Programma EL PACCTO su grande scala.

➔ Un seminario regionale, con focus sulla infiltrazione del crimine organizzato nel sistema penitenziario, si è svolto nei giorni 4, 5 e 6, a Brasilia. Il Taller, condiviso con il componente polizia, ha approfondito la tematica del contrasto ai gruppi criminali come il Primeiro Comando do Capital. A detto evento hanno preso parte il Coordinatore Giovanni Tartaglia Polcini, la Tecnica di progetto Claudia Gatti e gli esperti Nicola Russo e Michele Quinto.

Sei sono stati i Paesi interessati dall'iniziativa con propria diretta partecipazione (Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Paraguay, Uruguay).

Il Seminario è stato un successo per modalità di espletamento, livello di partecipazione dei frequentatori, approccio multistakeholder, viva collaborazione UE-LA ed interazione tra i diversi Paesi presenti e le diverse componenti della filiera istituzionale rappresentate.

Vincente si è rivelata la partecipazione ai lavori dei fiscali, che hanno conferito alle attività una maggiore completezza di visione, in considerazione del fatto che la questione infiltrativa della CO nel sistema penitenziario tocca tutta l'esecuzione penale, fin dagli atti propulsivi.

Dai lavori nel complesso è emerso un livello di information sharing mai avutosi in passato. La partecipazione dei funzionari latino-americani è stata di massimo impegno e fortemente proattiva. Si è costituita, per la prima volta, una vera e propria rete, almeno per quel che riguarda i sei Paesi coinvolti nell'iniziativa.



Taller sull'infiltrazione della Criminalità Organizzata nei sistemi penitenziari tenutosi a Brasilia il 4, 5 e 6 aprile 2018

Il coordinatore Tartaglia Polcini, il direttore Juan Gama ed Antonio Dal Borgo della DEVCO

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA PACCTO

El mes de abril fue caracterizado por la realización de una serie de actividades que reforzaron el programa EL PACCTO de manera consistente.

➔ Un taller regional, con enfoque sobre la infiltración del crimen organizado en el sistema penitenciario, se realizó durante los días 4, 5 y 6 de abril en Brasilia. El taller, organizado en conjunto con el componente de policía, profundizó el tema del contraste a los grupos criminales como el Primero Comando da Capital. A este evento tomaron parte el coordinador Giovanni Tartaglia Polcini, la técnica de proyecto Claudia Gatti y los expertos Nicola Russo y Michele Quinto.

Seis países tomaron parte a esta iniciativa designando participantes en representación de su país (Argentina, Bolivia, Brasil, Colombia, Paraguay, Uruguay).

El taller fue un éxito debido a su logística, nivel de participación de los presentes, actitud multitaskholder, una viva colaboración UE-LA y interacción entre los distintos países presentes y las distintas componentes de los órganos institucionales representantes.

Se manifestó de gran ayuda la participación de fiscales, que otorgaron a las actividades una visión más completa en conjunto, teniendo en cuenta que la infiltración de la criminalidad organizada en el sistema penitenciario ataca a toda la cadena penal, desde los actos de propulsión.

En general emergió un nivel de information sharing jamás alcanzado en el pasado. La participación de funcionarios latinoamericanos fue de gran dedicación y fuertemente productiva. Por primera vez se instauró una verdadera red de comunicación entre los países involucrados en la iniciativa.



I risultati di conoscenza conseguiti potranno dar luogo a prodotti di sicura utilità e fornire lustro al primo periodo di attività dell'intero programma.

➔ Nei giorni 10 e 11 aprile, a Buenos Aires, presso la Sala teatro del Ministero degli Esteri argentino, ha poi avuto luogo l'evento di lancio de EL PACCTO. Hanno partecipato all'incontro circa 200 persone espressione del Poder Judicial, dei Ministeri degli Esteri e della Giustizia Latino-americani.

La delegazione italiana, di alto profilo, è stata guidata dal Procuratore Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo, Federico Cafiero de Raho accompagnato dal sostituto DNA Cesare Sirignano.

Per il Ministero della Giustizia hanno partecipato ai lavori Raffaella Pezzuto, Capo Ufficio Coordinamento Affari Internazionali, unitamente al Vice Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Marco Del Gaudio.

Per l'ILLA, oltre al coordinatore Tartaglia Polcini, è intervenuto il responsabile dell'UT con sede a Roma, Ambasciatore Giorgio Malfatti di Monte Tretto, che ha anche presentato il saluto del SG Di Santo all'Assemblea.

L'Ambasciatore Giorgio Malfatti ha pronunciato in apertura dei lavori, un intervento a nome del S.G. Donato Di Santo qui di seguito integralmente riportato.

Los resultados de conocimiento obtenidos pudieron dar productos de utilidad segura y alimentar la buena reputación de la primera temporada de trabajo de nuestro programa.

➔ *Durante los días 10 y 11 de abril se realizó en las salas teatro del ministerio de asuntos exteriores el evento de lanzamiento en Buenos Aires. Participaron al evento cerca de 200 personas, en representación del Poder Judicial, del Ministerio de Asuntos Exteriores y de la justicia latinoamericana.*

La delegación Italiana, de alto nivel, fue dirigida por el procurador nacional anti mafia y anti terrorismo, Federico Cafiero de Raho acompañado por el sustituto DNA Cesare Sirignano.

En representación del ministerio de justicia participaron Raffaella Pezzuto, Jefe Oficina Coordinamento Asuntos Internacionales junto al director del departamento administración penitenciaria, Marco Del Gaudio.

De parte de ILLA, aparte del coordinador, Tartaglia Polcini, también participó el responsable de la Unidad Técnica con sede en Roma, el Embajador Giorgio Malfatti di Monte Tretto, que también fue encargado de llevar el saludo d Secretario General Di Santo al evento.

El embajador Giorgio Malfatti hizo una intervención por parte del Secretario General Donato Di Santo, que se encuentra aquí debajo escrita en su forma integral:

Tengo el agrado de llevarles el saludo del Secretario General del ILLA, Donato Di Santo, que no pudo estar aquí presente hoy, como hubiera querido, por compromisos internacionales tomados previamente que lamentablemente no podían ser pospuestos. Es en su lugar que tomo el encargo de esta intervención.

La organización Internacional Italo Latino Americano es un organismo que desde más de cincuenta años se ocupa de las relaciones entre Italia y veinte países Latino Americanos. Fue creada en el 1967 en un ambiente político muy complejo, en plena guerra fría, y sin falta el ILLA logró representar la voz de los países latinos en un contexto europeo.

El ILLA se ocupa de reforzar las relaciones en ámbito económico - social, técnico-científico y cultural. ILLA ofrece un centro de estudio y documentación, y una de las bibliotecas más grandes de Europa sobre América Latina.

El ILLA es también observador permanente ante la Asamblea General de las Naciones Unidas y colabora con distintos organismos Inter gubernativos y con instituciones y entes que se ocupan de la Región.

A partir de los primeros años dos mil el ILLA empezó a participar en proyectos de cooperación financiados por la Unión europea. Se empezó con iniciativas puntuales sobre temas específicos, como por ejemplo la lucha al tráfico de drogas, hasta llegar a la participación en programas regionales cuales AL-INVEST en sus distintas fases, EUROsocial y hoy EL PACCTO. Además, durante estos años ILLA se especializó en iniciativas de asistencia técnica, financiadas por Italia, en el campo de la legalidad y de la seguridad en América Central a través de un Programa de apoyo a la Estrategia de Seguridad Centro Americana, del SICA encentrado en la lucha a la criminalidad organizada y a través de una serie de proyectos en ámbito penitenciario con particular enfoque en los menores.

En virtud de esta experiencia madurada en los años en la materia y por su carácter internacional, el Gobierno ha elegido a ILLA para representar Italia en este proyecto tan importante. Nuestro valor añadido es que, no representamos solamente al gobierno italiano sino también la voluntad de veinte países latinoamericanos que forman parte de nuestra Organización.

El ILLA representa desde su nacimiento, un puente entre Italia, Europa y Latino América y también quiere serlo para el programa EL PACCTO. Bien ha hecho la Unión Europea a querer un Programa que abarque toda la cadena penal y que sea contra el crimen transnacional organizado, en esta época de la historia en la cual también los grupos criminales son siempre más internacionales. Como decía el ILLA pretende ser un puente,

por un lado, pretendiendo movilizar la experiencia italiana madurada en décadas de lucha contra el crimen organizado y las mafias y que es reconocida en todo el mundo. En efecto años de lucha contra la mafia y el terrorismo han facilitado también el desarrollo de anticuerpos especializados para combatir estos males. Por tal razón somos orgullosos de poder saludar hoy entre nosotros, el procurador Nacional Antimafia y anti terrorismo Federico Cafiero De Raho junto a otros altos magistrados de la Justicia Italiana.

Por otro lado, el ILLA también quiere promover las muchas experiencias positivas que existen en Europa y América Latina en este ámbito, ya que estamos convencidos, por la naturaleza misma de nuestra institución, que juntos es posible resolver también los desafíos que a veces parecen imposibles.

Deseando a todos buen trabajo y éxito con el Programa les envío mis mayor deseos sabiendo que todos nosotros aquí reunidos...

¡Somos EL PACCTO!



Da sinistra a destra:

Lanzamiento del Programa EL PACCTO a Buenos Aires el 10 e 11 aprile 2018

Intervento all'evento di lancio del Programma Buenos Aires del Componente la Direzione del programma avente sede a Madrid

Alcuni partecipanti all'evento di lancio del Programma a Buenos Aires

In un mondo globalizzato, nessun paese è immune rispetto al crimine organizzato. "È molto importante - ha spiegato Marco Del Gaudio - che proprio all'Italia sia stato affidato il pilastro penitenziario, perché si riconosce finalmente, anche a questo settore del sistema italiano, grande rilevanza in ambito internazionale. E ciò sia in termini assoluti, che in riferimento alla funzionalità del sistema penitenziario italiano nella lotta complessiva alla criminalità organizzata. Molti paesi latino americani oggi devono confrontarsi con organizzazioni criminali molto simili alle associazioni di stampo mafioso, capaci di stabilire forme di controllo all'interno degli istituti carcerari. Si tratta di un fenomeno che in Italia abbiamo imparato a contrastare ed è molto importante esportare la nostra esperienza.

Il Ministero della Giustizia attraverso l'UCAI e il DAP ha sviluppato una linea programmatica di intervento molto accurata e assicuriamo il massimo sforzo per il sostegno al programma".

Nel corso delle due giornate di dibattito i nomi dei giudici Falcone e Borsellino sono stati evocati più volte. I due eroi civili italiani sono stati indicati come precursori nella lotta contro la mafia globalizzata.

En un mundo globalizado como el que en que vivimos hoy, ningún país se salva de la infiltración el crimen organizado. "Es muy importante- explico Marco Del Gaudio- que justamente a Italia fue asignado el pilar penitenciario, manifiesta que por fin se reconoce a este sector una importancia de nivel internacional. Esto vale en términos absolutos, que con referencia a la funcionalidad del sistema penitenziario italiano en la lucha contra la criminalidad organizada. Muchos países latino americano hoy deben confrontarse con organizaciones criminales muy similares a las asociaciones de carácter mafioso, capaces de implementar formas de control al interno de las distintas cárceles. Se trata de un fenómeno que en Italia hemos aprendido a combatir y es muy importante exportar y compartir nuestra experiencia.

El Ministerio d justicia a través dell'UCAI y el DAP han desarrollado una línea de intervenciones muy en detalle y aseguramos el máximo esfuerzo para sostener el program".

Durante los dos días de debate surgieron los nombres de Falcone y Borsellino. Los dos heroes italianos fueron indicados como precursores en la lucha contra la mafia global organizada.



Nel corso del suo intervento, in particolare, il Procuratore Nazionale antimafia Federico Cafiero de Raho ha anche riportato alla memoria la figura del sindacalista e politico Pio La Torre, che nel corso della sua lotta contro i poteri mafiosi riuscì a creare un progetto, poi trasformato in legge nel 1982, che non solo trasformò in reato autonomo l'associazione mafiosa, ma pose le basi per il contrasto patrimoniale a "cosa nostra" ed il sequestro dei capitali illeciti, mediante la loro destinazione alla società civile.

➔ Nella stessa settimana dell'evento di Lancio del Programma, il nostro componente ha anche organizzato una missione di assistenza tecnica da parte del esperto Michele Quinto, del Nucleo Investigativo Centrale del DAP al servizio penitenziario federale argentino. L'attività si è concentrata sul miglioramento degli strumenti di intelligenza penitenziaria per contrastare l'infiltrazione dei gruppi criminali nelle carceri argentine.

➔ Si è tenuto a Parigi nei giorni 23 e 24 aprile, il Comitato di Coordinamento del Programma allargato alla presenza delle istituzioni francesi che sostengono il Programma.

➔ Infine, sono in programma un Seminario Regionale a Panamá il 9, 10 ed 11 maggio, con focus sulle misure alternative alla detenzione, e relative assistenze tecniche nella materia a Panama, Costa Rica e Ecuador. E' in agenda una riunione del Comitato di Coordinamento e dell'Organismo di Accompagnamento italiano al Programma, a Roma, per i giorni 21 e 22 maggio.



A sinistra, lancio del programma EL PAcCTO a Buenos Aires 10 e 11 aprile 2018.

A destra, foto di gruppo in occasione del lancio del Programma europeo EL PAcCTO avvenuto a Buenos Aires il 10 e 11 aprile 2018, al centro della base della piramide si nota il Procuratore Cafiero de Raho.

Durante su intervención el procurador nacional antimafia Federico Cafiero de Raho evocó el nombre de otra figura del sindicalista político Pio La Torre, que durante su lucha contra los poderes mafiosos logró crear un proyecto, luego transformado en ley en 1982, que en solamente transformó en delito autónomo la asociación mafiosa, sino también puso las bases para el contraste patrimonial a "cosa nostra" y el secuestro de capitales ilegales, mediante su ubicación en las sociedades civiles.

➔ *Durante esa misma semana el evento d lanzamiento, nuestro pilar también organizó una misión de asistencia técnica por parte del experto Michele Quinto, Núcleo de investigación central del DAP sobre lucha ala criminalidad organizada en los centros penitenciarios.*

➔ *Se realizó el Comité de Dirección en Paris durante los días 23 y 24 de abril, incluyendo a los funcionarios franceses involucrados en el proyecto.*

➔ *En fin están programados un Taller Regional en Panama durante los días del 9 all 11 de mayo, con enfoque sobre las medidas alternativas a la privación de libertad y relativas asistencias técnicas sobre el mismo tema en Panama, Ecuador y Costa Rica. Se plantea el próximo comité de coordinación en Roma en los días 21 y 22 de mayo.*

IILA – Organizzazione internazionale italo-latino americana

Sede: Via Giovanni Paisiello, 24 – 00198 Roma

Telefono: 06 684921

E-mail: info@iila.org

Sito internet: www.iila.org

E-mail della newsletter: italolatinoamericana@iila.org

Il disegno grafico della testata di *ItaloLatinoamericana* è di Rosa Jijon